

INDICE GENERALE BENI STORICO-CULTURALI

TABELLE	ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA	
TABELLA 1 – Beni del Repertorio di cui all'art.48 delle NTA-PPR-2006, oggetto di co-pianificazione secondo la procedura di cui all'art. 49 delle NTA del PPR	001	498	Lu Calteri		Domus de janas	
	002	753	Santa Maria Immacolata		Chiesa	
	003	754	Sant'Ussula		Chiesa	
	004	755	San Michele		Chiesa	
	005	756	San Pietro		Chiesa	
	006	757	San Giuseppe di Cugurezza		Chiesa	
	007	758	Sant'Antonio		Chiesa	
	008	4439	Nuraghe di Bastianazzu		Nuraghe	
	009	7335	Torre dell'Isola Rossa		Torre costiera	
	TABELLA 2 - Beni del Repertorio di cui all'art.51 NTA-PPR-2006. I beni individuati dal Comune che, seppur individuati e tipizzati dal PPR 2006 e inseriti nel Repertorio del mosaico dei beni identitari e paesaggistici di cui alla Deliberazione G.R. n. 23/14 del 16 aprile 2008, non sono da assoggettare alla procedura di cui all'art. 49, in quanto non appartenenti alle categorie di cui all'art. 48 comma 1, lett. a) e b), ma ad altre categorie di Beni di cui all'art. 51 comma 1 lett. b) delle NTA del PPR	010	4649	--		Insedimento sparso
011		4650	Funtanazza		Insedimento sparso	
012		4651	Lu Azzileddu		Insedimento sparso	
013		4652	Lu Calteri		Insedimento sparso	
014		4653	La Contra		Insedimento sparso	
015		4654	Li Rocchi		Insedimento sparso	
016		4774	Lu Multoni		Insedimento sparso	
017		4777	L'Arimutu		Insedimento sparso	
018		4778	San Basilio		Insedimento sparso	
019		4779	Fruntera		Insedimento sparso	
020		4780	Li Coddipiani		Insedimento sparso	
021		4782	Petru Scanu		Insedimento sparso	
022		4912	Piccioccu		Insedimento sparso	
023		4913	Li Capanneddi		Insedimento sparso	
024		4914	Pirinu		Insedimento sparso	
025		4915	Contra di lu Rotu		Insedimento sparso	
026		4916	Li Canneddi		Insedimento sparso	
027		4917	Muddetu		Insedimento sparso	
028		5286	Punziutu		Insedimento sparso	
029		5288	Badas		Insedimento sparso	
030		5306	L'Anfrascata		Insedimento sparso	
031		5307	La Multa		Insedimento sparso	
032		5308	Tarrapedda		Insedimento sparso	
033		5309	Ghjaseppa Candela		Insedimento sparso	
034		5310	Ussoni		Insedimento sparso	
035		5311	Antoni Casgiu		Insedimento sparso	
036		5312	L'Addastreddu A		Insedimento sparso	
037		5313	Littu di Colbi		Insedimento sparso	
038		5314	Ghjuannantuneddu		Insedimento sparso	
039		5315	Mannainu		Insedimento sparso	
040		5316	Lu Eldi		Insedimento sparso	
041		5317	Lu Pireddu		Insedimento sparso	
042		5317	Lu Tettu		Insedimento sparso	
043		5318	Calizzana		Insedimento sparso	
044		5319	Tuturazzu		Insedimento sparso	
045		5320	Li Colti		Insedimento sparso	
046		5321	Vaddigghj		Insedimento sparso	
047		5322	Li Cupuneddi		Insedimento sparso	
048		5323	Li Colti		Stazzo (componente ID_Buras 5320)	
049		5325	La Capanna		Insedimento sparso	
050		5326	Migalazzu		Insedimento sparso	
051		5329	Ziddana		Insedimento sparso	
TABELLA 3 - Beni non compresi nel Repertorio di particolare valenza paesaggistica;		052	-	Santissima Trinità		Chiesa
		053	-	Santa Maria		Cimitero
		054	-	San Giovanni Battista		Chiesa
		055	-	Cimitero Trinità		Cimitero
		056	-	Greuli		Insedimento sparso
		057	-	Lu Beccu		Insedimento sparso
		058	-	Ghjunchizza		Insedimento sparso
		059	-	Pulcagghj		Insedimento sparso
		060	-	Petra Bianca		Insedimento sparso
	061	-	Li Tarreddi		Insedimento sparso	
	062	-	Falzagghj		Insedimento sparso	
	063	-	Lu Poltu di la Lizza		Insedimento sparso	
	064	-	Buniccu		Insedimento sparso	
	065	-	Lu Puntiddoni		Insedimento sparso	
	066	-	Cascabraga		Insedimento sparso	
	067	-	Cascabraga		Insedimento sparso	
	068	=	Lu Naragoni		Insedimento sparso	
	069	-	Lu Naragoni		Insedimento sparso	

	071	-	Tamburu	■	Insedimento sparso
	072	-	Ratana	■	Insedimento sparso
	073	-	Balbarichini	■	Insedimento sparso
	074	-	Marianu	■	Insedimento sparso
	075	-	L'Umpostu	■	Insedimento sparso
	076	-	Lu Pirettu	■	Insedimento sparso
	077	-	Lu Pirettu	■	Insedimento sparso
	078	-	Monti Longu	■	Insedimento sparso
	079	-	Monti Longu	■	Insedimento sparso
	080	-	L'Agghjmatogghju	■	Insedimento sparso
	081	-	La Scalitta	■	Insedimento sparso
	082	-	La Scalitta	■	Insedimento sparso
	083	-	Naragheddu	■	Insedimento sparso
	084	-	Lu Rotu	■	Insedimento sparso
	085	-	Lu Rotu	■	Insedimento sparso
	086	-	Lu Stinchetu	■	Insedimento sparso
	087	-	Lu Stinchetu	■	Insedimento sparso
	088	-	Li Lizzi Longhi	■	Insedimento sparso
	089	-	Li Lizzi Longhi	■	Insedimento sparso
	090	-	Cala Sarraina	■	Insedimento sparso
	091	-	Busciacca	■	Insedimento sparso
	092	-	Lu Capruleddu	■	Insedimento sparso
	093	-	Ghjaseppa Candela	■	Insedimento sparso
	094	-	Badas	■	Insedimento sparso
	095	-	La Festina	■	Insedimento sparso
	096	-	La Festina	■	Insedimento sparso
	097	-	Li Feruli	■	Insedimento sparso
	098	-	Li Feruli	■	Insedimento sparso
	099	-	Lu Tuvu	■	Insedimento sparso
	100	-	L'Addastreddu B	■	Insedimento sparso
	101	-	Santissima Trinità	◆	Chiesa
	102	-	Li Capanneddi	■	Insedimento sparso
	103	-	Riu di Feminalzu	■	Insedimento sparso
	104	-	Vaccaggi	■	Insedimento sparso
TABELLA 4 – Beni archeologici non compresi nel Repertorio soggetti a verifica di riconoscimento ex art. 142, c. 1, lett. m) del Codice	105	-	Naragheddu	⊙	Nuraghe
	106	-	Auru Mannu	⊙	Nuraghe
TABELLA 5 – Beni di cui si propone la derubricazione	107	-	Non più rilevabile		Porto storico
	108	-	Non più rilevabile		Porto storico
	109	-	Non più rilevabile		Tonnara

TABELLA 1 –

Beni del Repertorio di cui all'art.48 delle

NTA-PPR-2006, oggetto di co-

pianificazione secondo la procedura di cui

all'art. 49 delle NTA del PPR

BP481 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO

Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale

 Codice Univoco **481**

 Denominazione **Domus de Janas Lu Calteri**

A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO

GENERALITA'

Tipo di scheda	BP
Codifica	481
Riferimenti normativi	Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006
Denominazione	Domus de Janas Lu Calteri
Tipizzazione	-- Da definire --
Zona individuata in base alla presenza di:	-- Da definire --
Descrizione	Si tratta di un esempio di domus de janas, la tipica sepoltura di età neo-eneolitica. Due piccole domus a pianta bicellulare si aprono in un costone roccioso nei pressi di un corso d'acqua.

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	---

A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data di notificazione	---

A3 - VALIDAZIONE

Tipo di procedimento	---
Estremi del documento	---
Ulteriori riferimenti	---

A4 - DATI ANALITICI

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Tipo di scheda	BPR
Codice Univoco Repertorio	498
Codice EP	---
Denominazione	domus de janas Lu Calteri
Tipologia	Domus de Janas
Cronologia	Neolitico - Eneolitico
Elementi componenti associati	Non presenti

B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ**Perimetro di intervisibilità***Perimetro non allegato***Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità**Documento allegato: **Non presente****B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Assetti territoriali: ---
Beni culturali: ---
Componenti di paesaggio: ---
Altri elementi di qualità del paesaggio: ---

B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica: ---
Analisi bibliografica e iconografica: ---
Analisi del contesto: ---

B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore: ---
Fattori di rischio: ---
Criticità/elementi di disvalore: ---

B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascali

Osservazioni

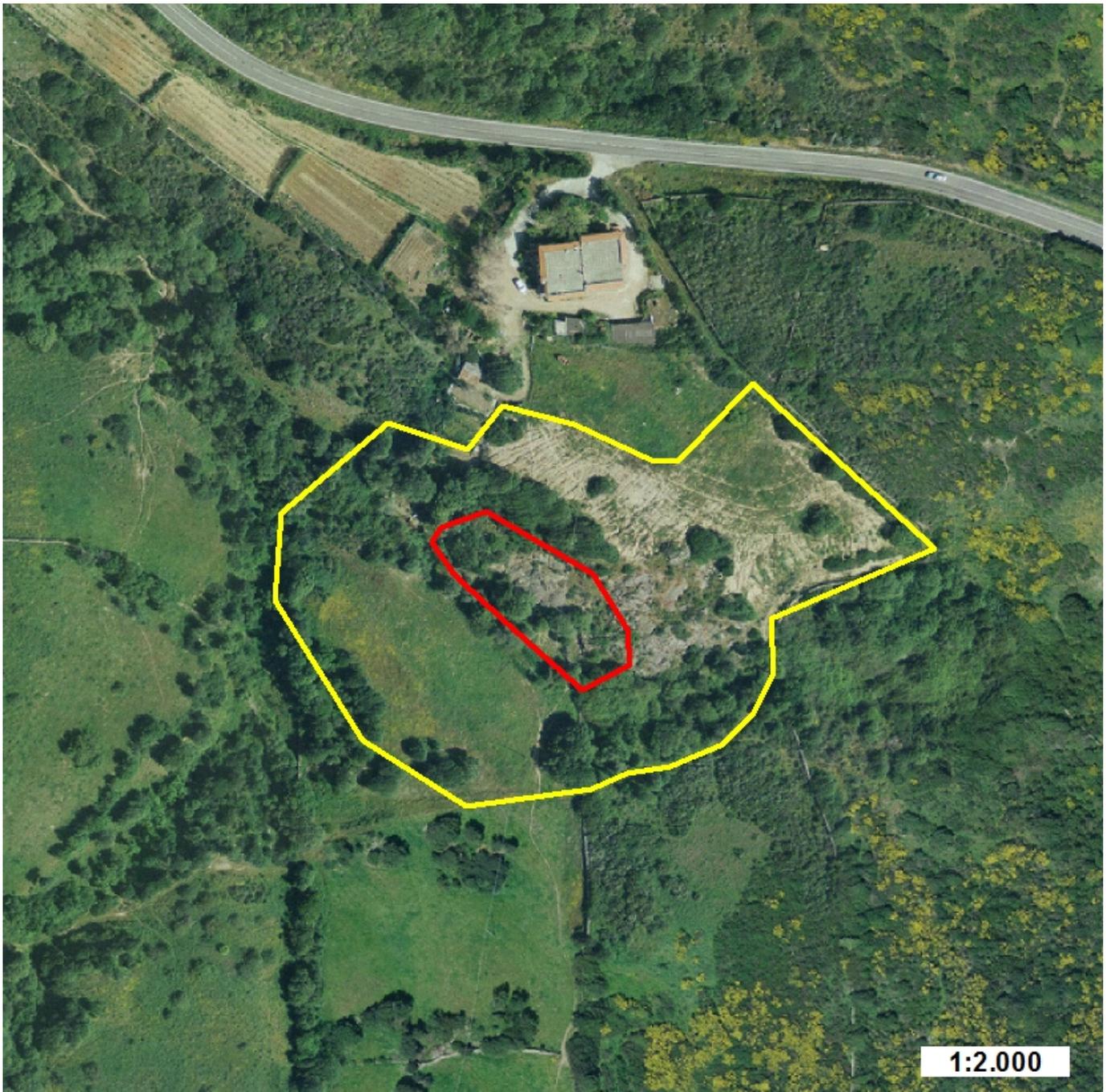
Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Tutela integrale: Il primo perimetro coincide con la formazione rocciosa in cui si apre la domus de janas.

Tutela condizionata: Il secondo perimetro comprende l'intera formazione rocciosa in cui è stata ricavata la domus de janas e l'area circostante sino a un rigagnolo che scorre a sud e la lambisce. Da questo punto la vegetazione si dirada e il bene non si percepisce più.

C3 - DISCIPLINA D'USO

"Zona di Tutela integrale"

domus de janas Lu Calteri

Nei confronti del bene archeologico sono dettate le seguenti prescrizioni:

- a) divieto assoluto di arature di qualsiasi genere sia profonde che superficiali;
- b) divieto di taglio e diciocciamento della vegetazione;

c) divieto di attività di qualunque genere che comportino la manomissione dello stato attuale dei terreni, salvo autorizzazione del competente organo del MIBACT.

Al fine tutelare e rendere fruibile l'area sono auspicabili interventi di indagine archeologica, restauro e valorizzazione. Lo scavo e la valorizzazione dell'area archeologica potranno avvenire attraverso la predisposizione di un progetto dettagliato previa autorizzazione del competente organo del MIBACT.

"Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e alterino la naturalità dei luoghi complementari al bene.

Gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio. In ogni caso devono essere privilegiati gli interventi che prevedano soluzioni in cavo interrato.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale. In ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi.

È sempre consentito il pascolo.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Sono fatti salvi gli interventi di rinaturalizzazione finalizzati al recupero della cava esistente.

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: **498**

Denominazione **Domus de Janas Lu Calteri**

e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

GENERALITA'

Tipo di scheda	BPR
Codifica da Repertorio	498
Codice Univoco	---
Riferimenti normativi	Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006
Foto d'insieme	

Denominazione	domus de janas Lu Calteri
Tipologia	Domus de Janas
Categoria	
Descrizione	Si tratta di un esempio di domus de janas, la tipica sepoltura di età neo-eneolitica. Due piccole domus a pianta bicellulare si aprono in un costone roccioso nei pressi di un corso d'acqua.

RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: **481**

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	
Coordinata X	1490670
Coordinata Y	4539514

e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

e3 - DEFINIZIONE DELLA CRONOLOGIA

Motivazione cronologia assegnata DTM:	Tipologia
Primo estremo temporale	Neolitico
Secondo estremo temporale	Eneolitico

e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest

Foto Nord

Foto Nord-Est

-

-

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Est

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Est

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

BIBLIOGRAFIA

- Titolo Nota II ad una pagina di preistoria sarda, RAL, III, Rendiconti, Fascicolo 4, 2° Semestre, Tipografia della Reale Accademia dei Lincei, Roma, pp.88 - 97.
- Autore Lovisato
- Anno Ed. 1987
- Volume
- Pagine
-
- Titolo Archeologia del Territorio Territorio dell'Archeologia Un sistema informativo orientato sull'archeologia
- Autore AA.VV.
- Anno Ed. 1996
- Volume 40
- Pagine 379-80
-
- Titolo Le domus de janas galluresi: un incidente geografico, « Civiltà del Mare », periodico
- Autore Paola Mancini
- Anno Ed. 2007
- Volume
- Pagine



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)



SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

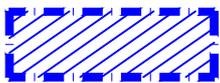
IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059515- ID BURAS 498 - (Domus de Janas Lu Calteri)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla carta di cui alle componenti di paesaggio con valenza ambientale (gradi di naturalità)

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

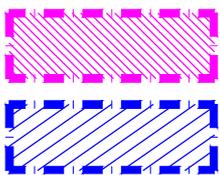
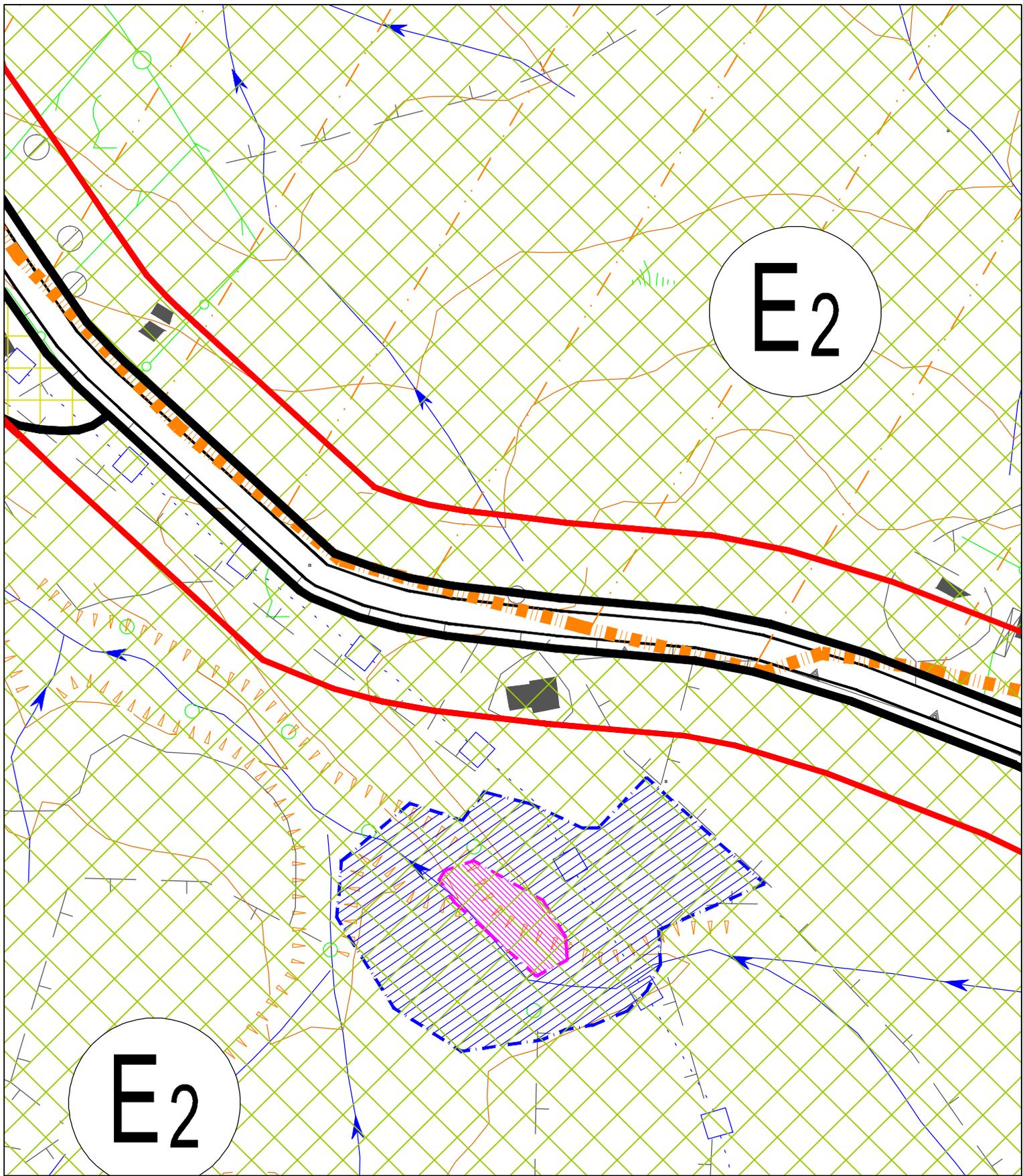


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059515- ID BURAS 498 - (Domus de Janas Lu Calteri)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto all'ortofoto RAS 2006

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059515- ID BURAS 498 - (Domus de Janas Lu Calteri)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla zonizzazione di progetto

SCALA : 1:2000

BP482 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO

Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale

 Codice Univoco **482**

 Denominazione **Complesso di Santa Maria**

A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO

GENERALITA'

Tipo di scheda	BP
Codifica	482
Riferimenti normativi	Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006
Denominazione	Complesso di Santa Maria
Tipizzazione	-- Da definire --
Zona individuata in base alla presenza di:	-- Da definire --
Descrizione	Si tratta di un complesso costituito da una chiesa e dal vicino cimitero. La chiesa campestre, che risale al XII secolo, presenta una pianta rettangolare con tetto a doppio spiovente. Il cimitero invece ha la tipica forma rettangolare con unico ingresso.

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	---

A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data di notificazione	---

A3 - VALIDAZIONE

Tipo di procedimento	---
Estremi del documento	---
Ulteriori riferimenti	---

A4 - DATI ANALITICI

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Tipo di scheda	BPR
Codice Univoco Repertorio	753
Codice EP	---
Denominazione	Chiesa di S. Maria
Tipologia	Chiesa rupestre
Cronologia	Alto medioevo - Età contemporanea
Elementi componenti associati	Presenti

B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ**Perimetro di intervisibilità***Perimetro non allegato***Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità**Documento allegato: **Non presente****B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Assetti territoriali: ---
Beni culturali: ---
Componenti di paesaggio: ---
Altri elementi di qualità del paesaggio: ---

B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica: ---
Analisi bibliografica e iconografica: ---
Analisi del contesto: ---

B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore: ---
Fattori di rischio: ---
Criticità/elementi di disvalore: ---

B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Tutela integrale: il primo perimetro è composto da due poligoni: il primo coincide con i muri perimetrali della chiesa, mentre il secondo delimita il perimetro il cimitero.

C3 - DISCIPLINA D'USO

"Zona di Tutela integrale"

Chiesa di S. Maria

Sono ammessi unicamente gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e restauro conservativo, nel rispetto degli elementi storici e formali caratterizzanti il complesso al fine del mantenimento dei caratteri costruttivi originari. Inoltre è fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

"Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e alterino la naturalità dei luoghi complementari al bene.

Gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio. In ogni caso devono essere privilegiati gli interventi che prevedano soluzioni in cavo interrato.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale. In ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi.

È sempre consentito il pascolo.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Dovranno essere eliminati gli elementi incongrui.

E' consentito l'ampliamento del cimitero sui lati NW e/o NE.

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: **753**

Denominazione **Complesso di Santa Maria**

e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

GENERALITA'

Tipo di scheda	BPR
Codifica da Repertorio	753
Codice Univoco	---
Riferimenti normativi	Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006
Foto d'insieme	

Denominazione	Chiesa di S. Maria
Tipologia	Chiesa rupestre
Categoria	
Descrizione	Si tratta di un complesso costituito da una chiesa e dal vicino cimitero. La chiesa campestre, che risale al XII secolo, presenta una pianta rettangolare con tetto a doppio spiovente. Il cimitero invece ha la tipica forma rettangolare con unico ingresso.

RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: **482**

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	
Coordinata X	1503965
Coordinata Y	4547460

e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Denominazione	Chiesa di Santa Maria di Vignola
Tipologia	Chiesa
Coordinata X	1503965
Coordinata Y	4547460
Denominazione	Cimitero
Tipologia	Cimitero
Coordinata X	1503951



Coordinata Y 4547502

e3 - DEFINIZIONE DELLA CRONOLOGIA

Motivazione cronologia assegnata DTM:	Fonti
Primo estremo temporale	Alto medioevo
Secondo estremo temporale	Età contemporanea

e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data notificazione	---

e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest

Foto Nord

Foto Nord-Est

-

-

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud



Autore:
Data:
Ente proprietario:

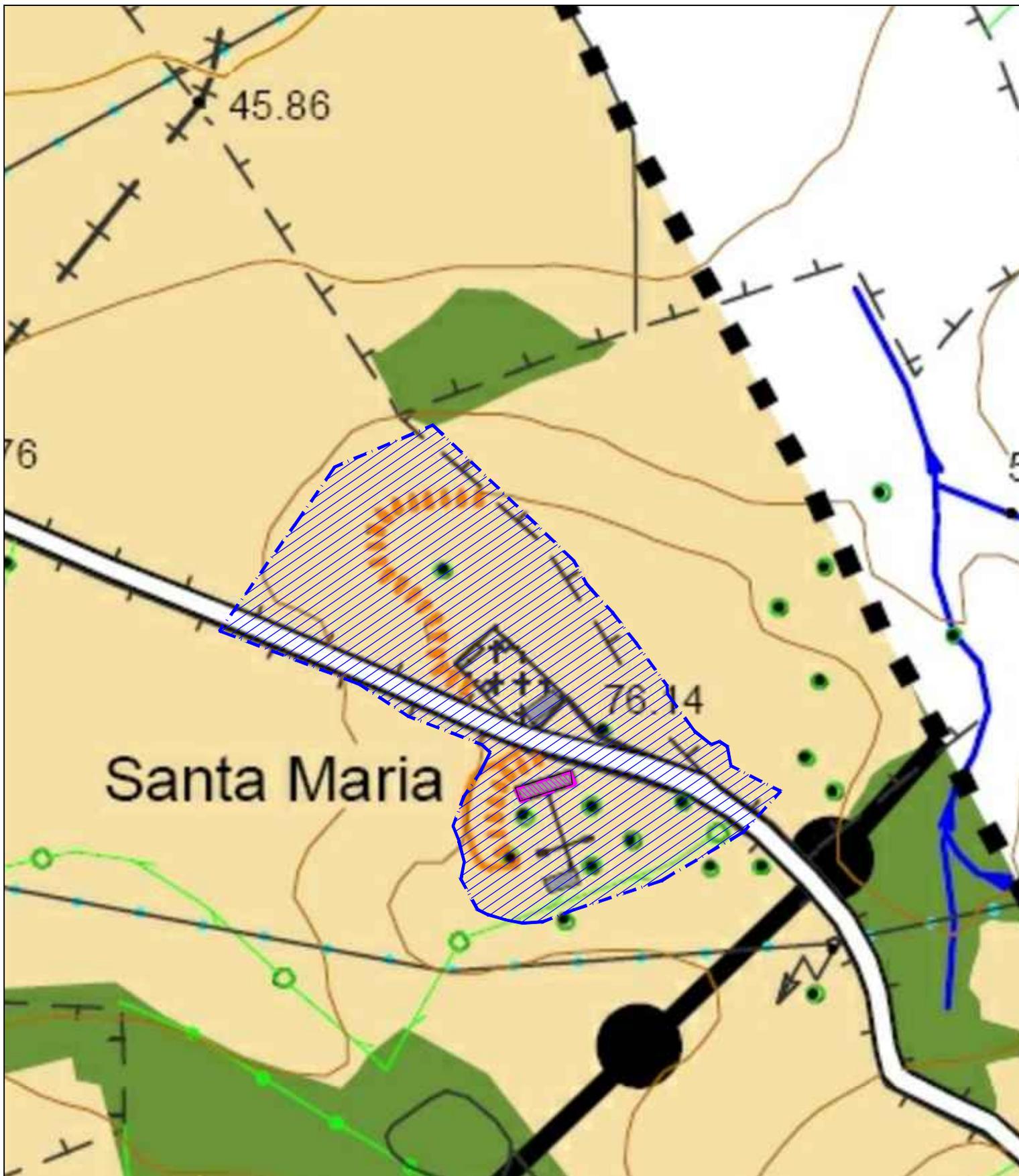
Foto Sud-Est



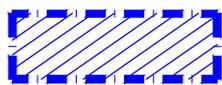
Autore:
Data:
Ente proprietario:

BIBLIOGRAFIA

Titolo	Il giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati
Autore	Dionigi Panedda
Anno Ed.	1978
Volume	
Pagine	
Titolo	Archeologia del Territorio Territorio dell'Archeologia Un sistema informativo orientato sull'archeologia
Autore	AA.VV.
Anno Ed.	1996
Volume	
Pagine	380-382



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

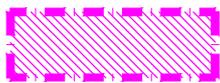


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

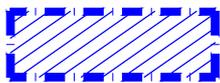
IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 6893- ID BURAS 753 - ((Complesso di Santa Maria)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla carta di cui alle componenti di paesaggio con valenza ambientale (gradi di naturalità)

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

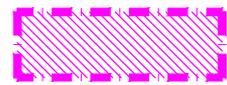
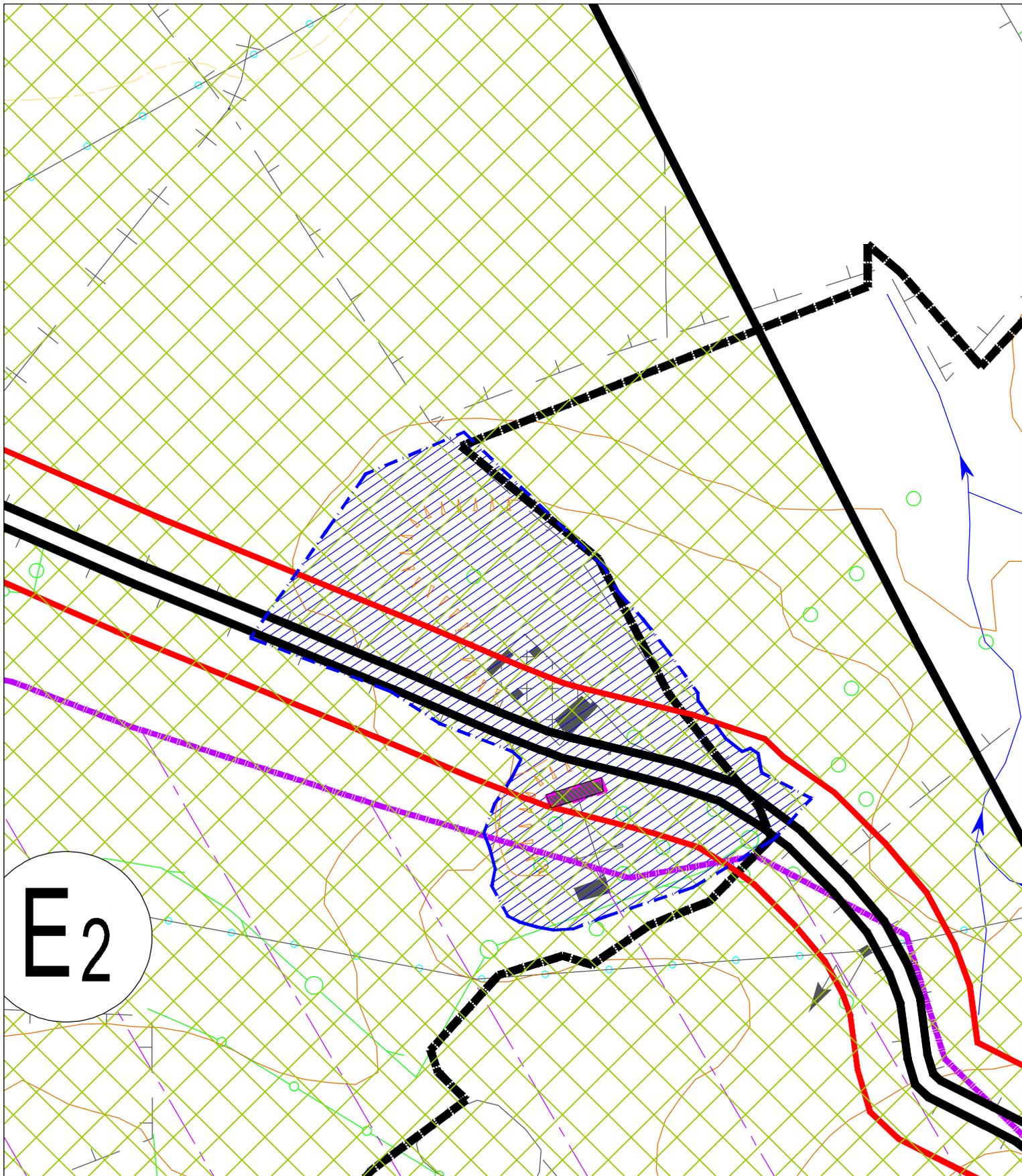


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

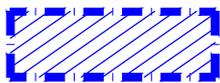
IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 6893- ID BURAS 753 - ((Complesso di Santa Maria)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto all'ortofoto RAS 2006

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)



SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 6893- ID BURAS 753 - (Complesso di Santa Maria)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla zonizzazione di progetto

SCALA : 1:2000

BP483 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO**Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale**Codice Univoco **483**Denominazione **Chiesa Sant'Ussula****A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO****GENERALITA'**

Tipo di scheda	BP
Codifica	483
Riferimenti normativi	Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006
Denominazione	Chiesa Sant'Ussula
Tipizzazione	-- Da definire --
Zona individuata in base alla presenza di:	-- Da definire --
Descrizione	La chiesa ha pianta rettangolare, unica navata e abside sul fondo. Ha una porta di ingresso sopraelevata con due gradini, una finestra monofora e architravata. È priva di copertura e di pavimento. È stata utilizzata come ricovero per il bestiame.

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	---

A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data di notificazione	---

A3 - VALIDAZIONE

Tipo di procedimento	---
Estremi del documento	---
Ulteriori riferimenti	---

A4 - DATI ANALITICI**Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

Tipo di scheda	BPR
Codice Univoco Repertorio	754
Codice EP	---
Denominazione	Chiesa di Sant'Ussula
Tipologia	Chiesa
Cronologia	Alto medioevo - Età contemporanea
Elementi componenti associati	Non presenti

B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ**Perimetro di intervisibilità***Perimetro non allegato***Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità**Documento allegato: **Non presente****B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Assetti territoriali: ---
Beni culturali: ---
Componenti di paesaggio: ---
Altri elementi di qualità del paesaggio: ---

B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica: ---
Analisi bibliografica e iconografica: ---
Analisi del contesto: ---

B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore: ---
Fattori di rischio: ---
Criticità/elementi di disvalore: ---

B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Tutela integrale: Il primo perimetro coincide con i muri perimetrali del fabbricato.

Tutela condizionata: Il secondo perimetro è individuato dalle recinzioni che circondano il bene e dalla vegetazione che in parte funge da quinta.

C3 - DISCIPLINA D'USO

"Zona di Tutela integrale"

Sono ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati; sono ammessi gli interventi sui manufatti edilizi esistenti relativi alle opere pubbliche, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici. Al fine di tutelare e rendere fruibile l'area sono auspicabili interventi di indagine archeologica e valorizzazione. Lo scavo potrà essere condotto solo previa autorizzazione del competente organo del MiBACT, al quale spetta per legge il compito di sovrintendere e autorizzare tutte le operazioni. La valorizzazione dell'area archeologica potrà avvenire attraverso la predisposizione di un progetto dettagliato, previa autorizzazione del competente organo del MiBACT.

"Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e alterino la naturalità dei luoghi complementari al bene.

Gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio. In ogni caso devono essere privilegiati gli interventi che prevedano soluzioni in cavo interrato.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale. In ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi.

È sempre consentito il pascolo.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Dovranno essere eliminati gli elementi incongrui.

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: **754**

Denominazione **Chiesa Sant'Ussula**

e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

GENERALITA'

Tipo di scheda	BPR
Codifica da Repertorio	754
Codice Univoco	---
Riferimenti normativi	Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006
Foto d'insieme	



Denominazione	Chiesa di Sant'Ussula
Tipologia	Chiesa
Categoria	
Descrizione	La chiesa ha pianta rettangolare, unica navata e abside sul fondo. Ha una porta di ingresso sopraelevata con due gradini, una finestra monofora e architravata. È priva di copertura e di pavimento. È stata utilizzata come ricovero per il bestiame.

RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: **483**

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	
Coordinata X	1493426
Coordinata Y	4536755

e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

e3 - DEFINIZIONE DELLA CRONOLOGIA

Motivazione cronologia assegnata DTM:	Fonti
Primo estremo temporale	Alto medioevo
Secondo estremo temporale	Età contemporanea

e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI



Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data notificazione	---

e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord-Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Ovest

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

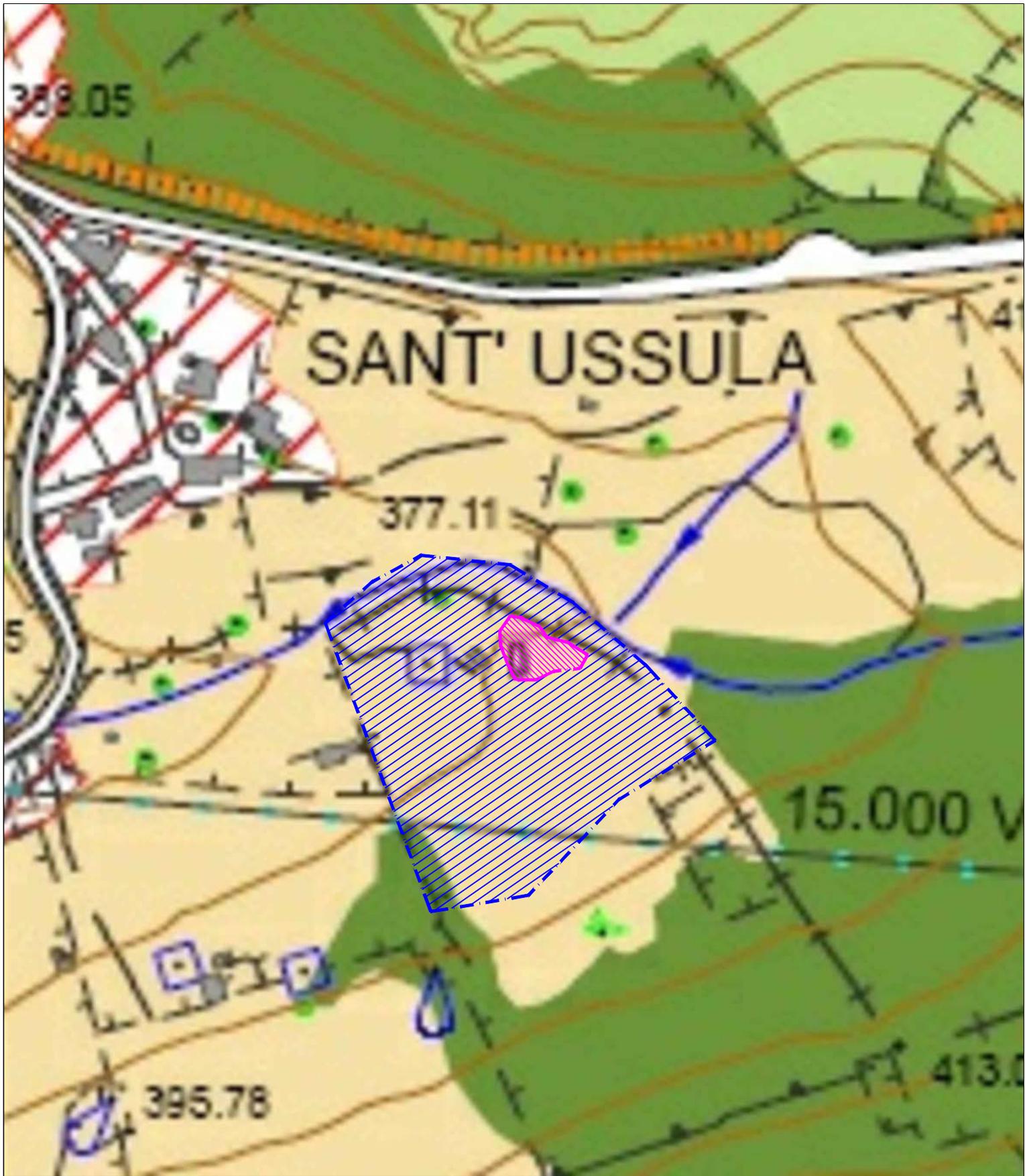
Foto Sud-Est

-

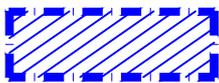
Autore:
Data:
Ente proprietario:

BIBLIOGRAFIA

Titolo	Il giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati
Autore	Dionigi Panedda
Anno Ed.	1978
Volume	
Pagine	
Titolo	Archeologia del Territorio Territorio dell'Archeologia Un sistema informativo orientato sull'archeologia
Autore	AA.VV.
Anno Ed.	1996
Volume	
Pagine	387-388



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)



SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

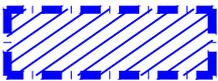
IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059559- ID BURAS 754 - (Chiesa Sant'Ussula)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla carta di cui alle componenti di paesaggio con valenza ambientale (gradi di naturalità)

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

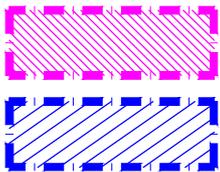
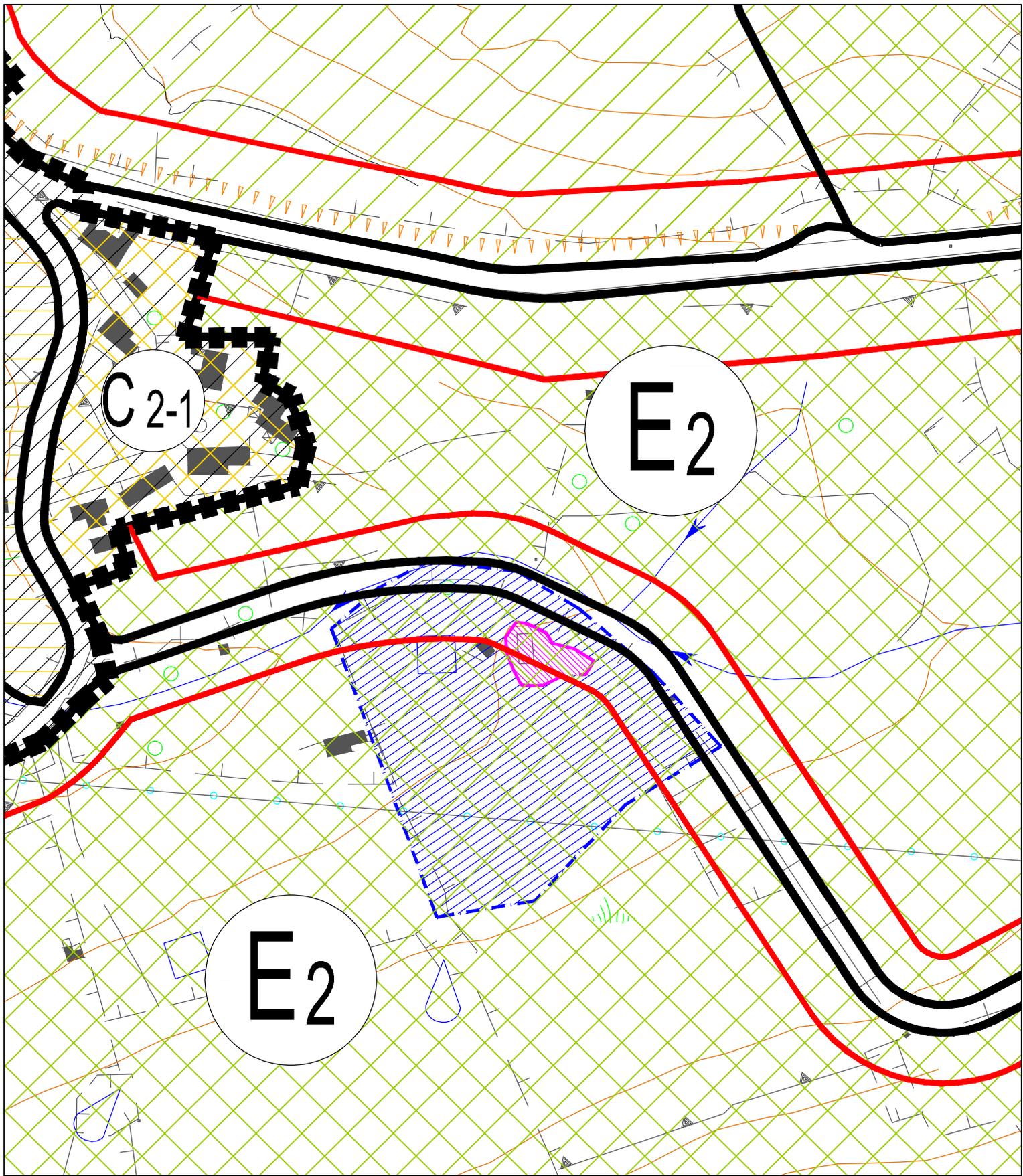


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059559- ID BURAS 754 - (Chiesa Sant'Ussula)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto all'ortofoto RAS 2006

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059559- ID BURAS 754 - (Chiesa Sant'Ussula)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla zonizzazione di progetto

SCALA : 1:2000

BP484 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO

Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale

 Codice Univoco **484**

 Denominazione **Chiesa San Michele**

A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO

GENERALITA'

Tipo di scheda	BP
Codifica	484
Riferimenti normativi	Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006
Denominazione	Chiesa San Michele
Tipizzazione	-- Da definire --
Zona individuata in base alla presenza di:	-- Da definire --
Descrizione	La chiesa si presenta con la tipica tipologia dello stazzo: pianta rettangolare (ampliata posteriormente in modo discutibile), unico accesso e sola apertura finestrata. Ha in comune con le chiese campestri l'intonaco bianco e la semplicità.

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	---

A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data di notificazione	---

A3 - VALIDAZIONE

Tipo di procedimento	---
Estremi del documento	---
Ulteriori riferimenti	---

A4 - DATI ANALITICI

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Tipo di scheda	BPR
Codice Univoco Repertorio	755
Codice EP	---
Denominazione	Chiesa di S. Michele
Tipologia	Chiesa
Cronologia	Alto medioevo - Età contemporanea
Elementi componenti associati	Non presenti

B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ**Perimetro di intervisibilità***Perimetro non allegato***Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità**Documento allegato: **Non presente****B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Assetti territoriali: ---
Beni culturali: ---
Componenti di paesaggio: ---
Altri elementi di qualità del paesaggio: ---

B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica: ---
Analisi bibliografica e iconografica: ---
Analisi del contesto: ---

B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore: ---
Fattori di rischio: ---
Criticità/elementi di disvalore: ---

B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascali

Osservazioni

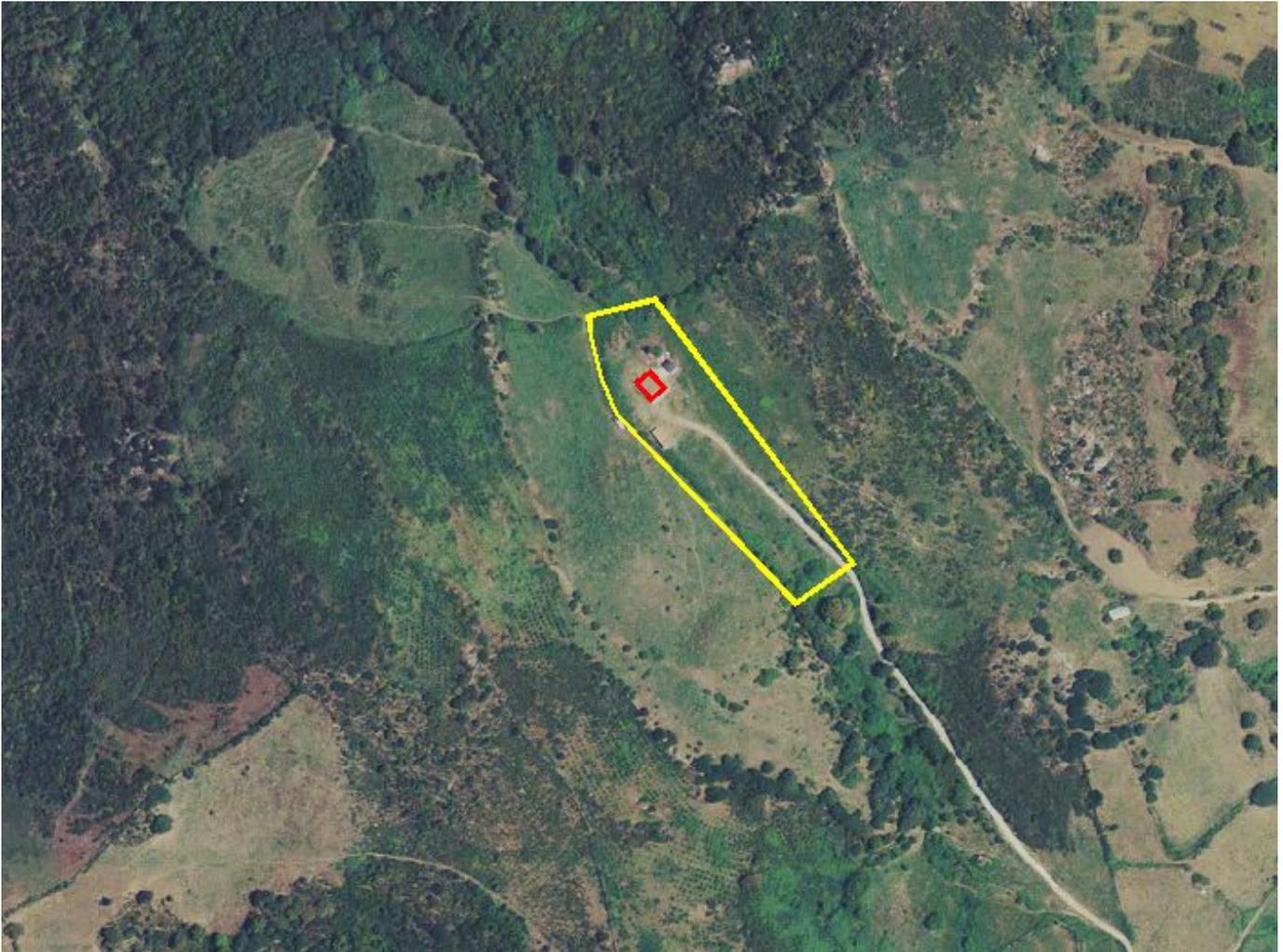
Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Tutela integrale: Il primo perimetro coincide con i muri perimetrali del fabbricato.

Tutela condizionata: Il secondo perimetro, comprende al suo interno l'intero isolato di cui fa parte la chiesa ed è individuato dalla viabilità di accesso e dalla vegetazione che la circonda.

C3 - DISCIPLINA D'USO

"Zona di Tutela integrale"

Chiesa di S. Michele

Sono ammessi unicamente gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e restauro conservativo, nel rispetto degli elementi storici e formali caratterizzanti il bene al fine del mantenimento dei caratteri costruttivi originari.

"Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e alterino la naturalità dei luoghi complementari al bene.

Gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio. In ogni caso devono essere privilegiati gli interventi che prevedano soluzioni in cavo interrato.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere

le attuali visuali sceniche del bene.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale. In ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi.

È sempre consentito il pascolo.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Dovranno essere eliminati gli elementi incongrui.

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: **755**

Denominazione **Chiesa San Michele**

e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

GENERALITA'

Tipo di scheda	BPR
Codifica da Repertorio	755
Codice Univoco	---
Riferimenti normativi	Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006
Foto d'insieme	



Denominazione

Chiesa di S. Michele

Tipologia

Chiesa

Categoria

Descrizione

La Chiesa si presenta con la tipica tipologia dello stazzo: pianta rettangolare (ampliata posteriormente in modo discutibile), unico accesso e sola apertura finestrata. Ha in comune con le chiese campestri l'intonaco bianco e la semplicità.

RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: **484**

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	
Coordinata X	1497702
Coordinata Y	4537632

e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data notificazione	---

e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord-Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Ovest

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Est

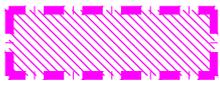
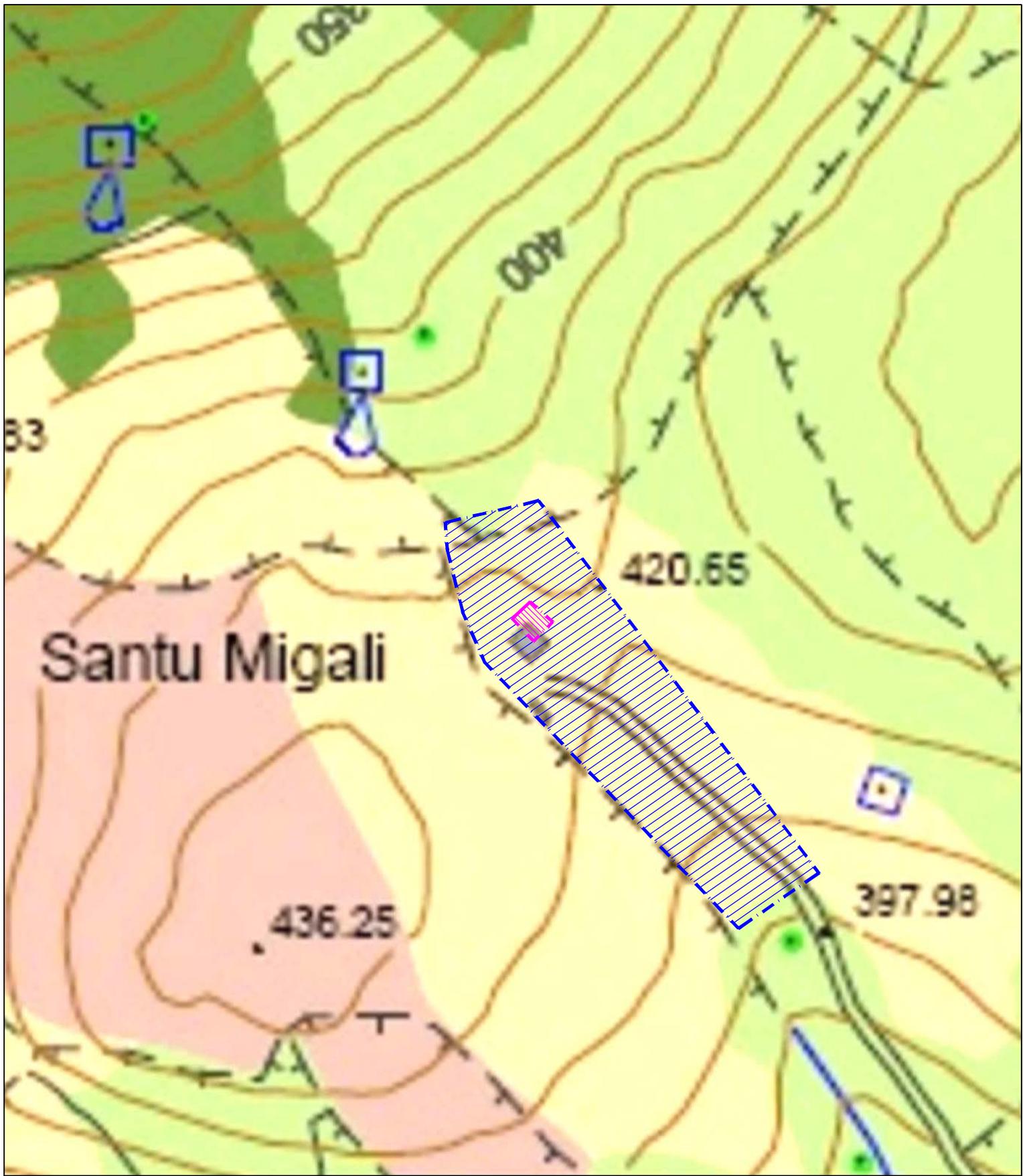


Autore:
Data:
Ente proprietario:

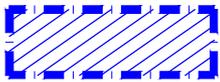
BIBLIOGRAFIA

Titolo Il giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati
Autore Dionigi Panedda
Anno Ed. 1978
Volume
Pagine

Titolo Archeologia del Territorio Territorio dell'Archeologia Un sistema informativo orientato sull'archeologia
Autore AA.VV.
Anno Ed.
Volume
Pagine 382-383



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

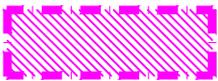
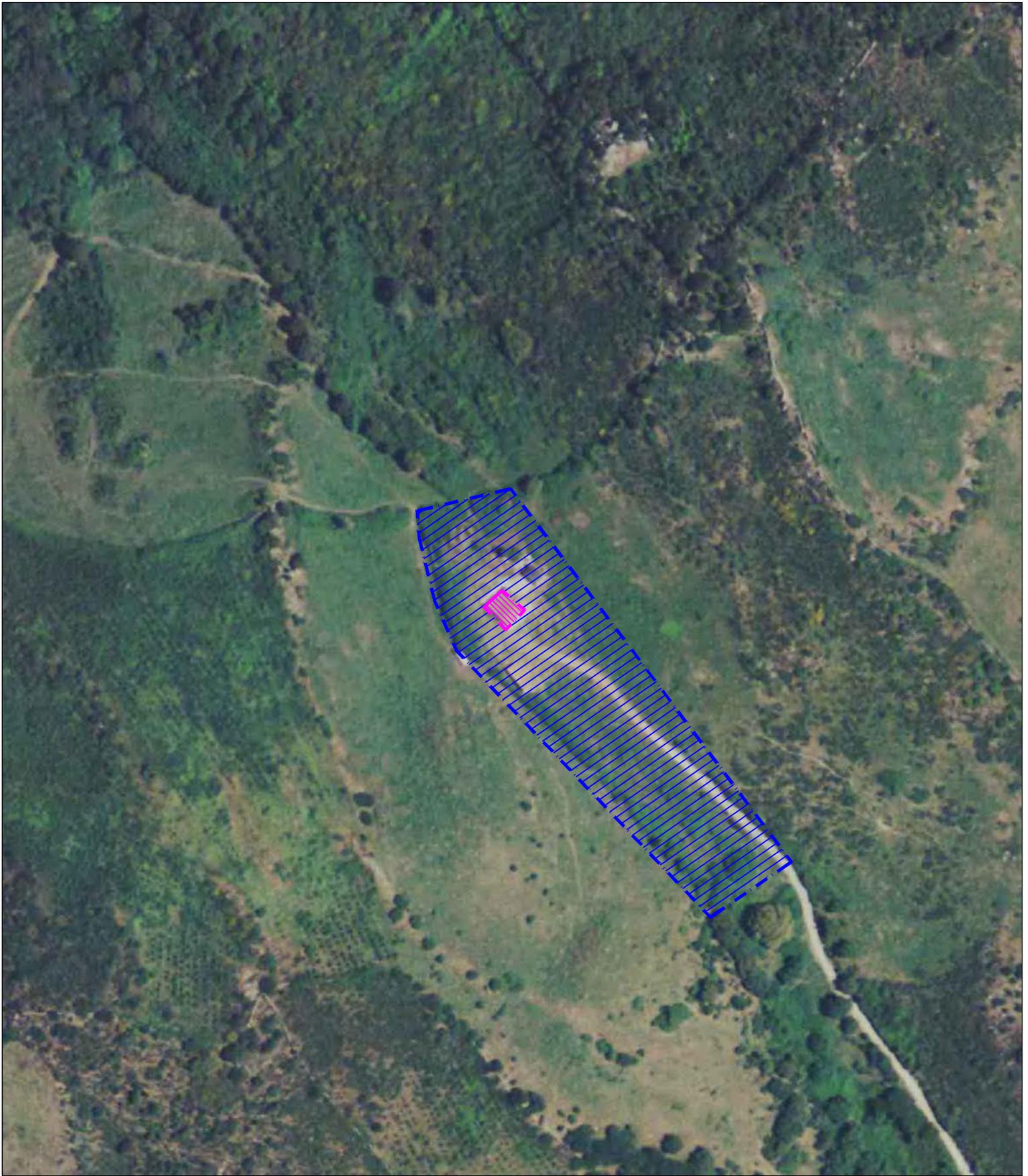


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

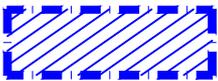
IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059549- ID BURAS 755- (Chiesa San Michele)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla carta di cui alle componenti di paesaggio con valenza ambientale (gradi di naturalità)

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

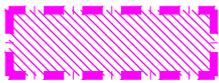
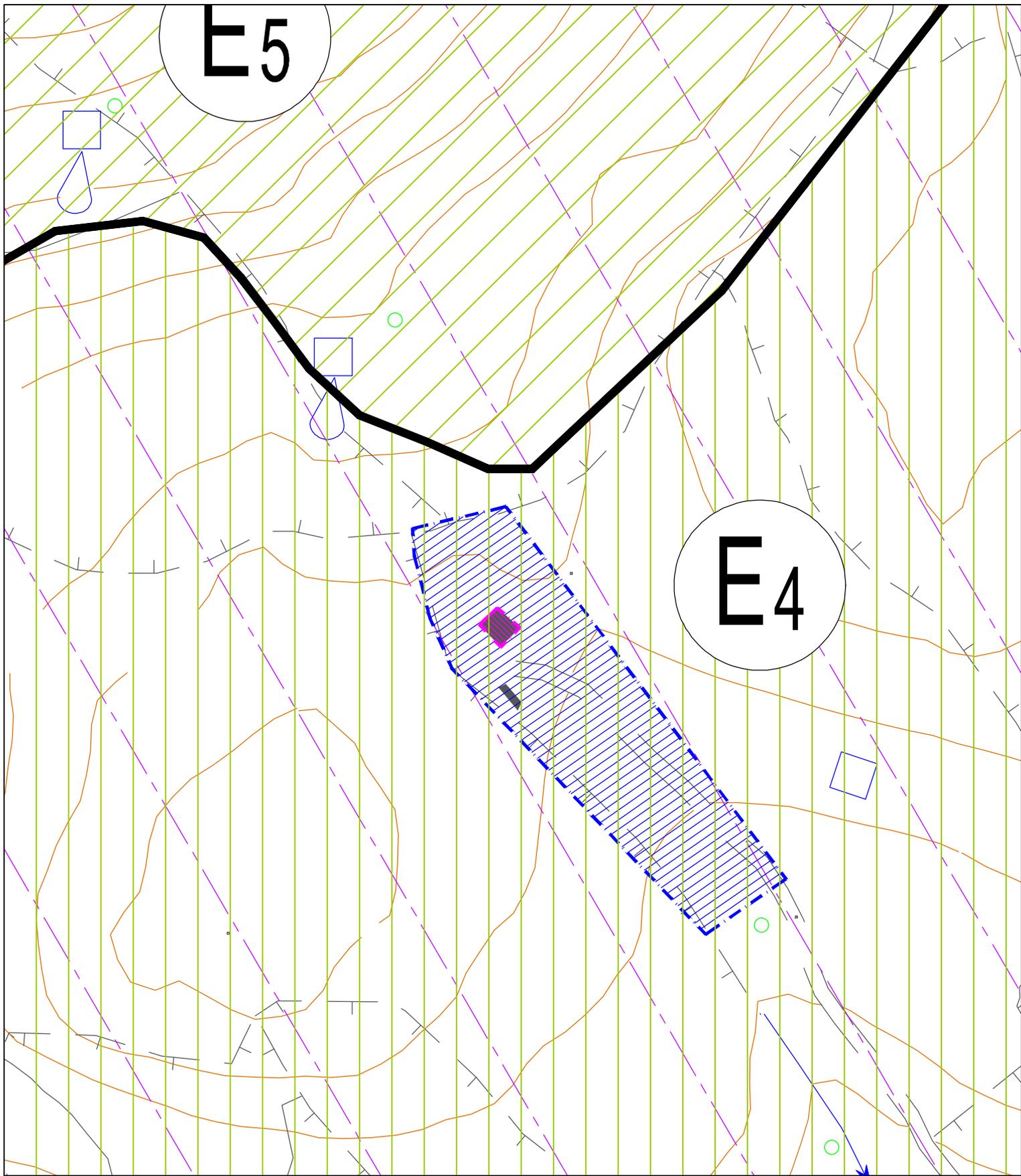


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

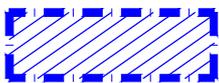
IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059549- ID BURAS 755- (Chiesa San Michele)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto all'ortofoto RAS 2006

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)



SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059549- ID BURAS 755- (Chiesa San Michele)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla zonizzazione di progetto

SCALA : 1:2000

BP485 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO**Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale**Codice Univoco **485**Denominazione **Chiesa San Pietro****A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO****GENERALITA'**

Tipo di scheda	BP
Codifica	485
Riferimenti normativi	Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006
Denominazione	Chiesa San Pietro
Tipizzazione	-- Da definire --
Zona individuata in base alla presenza di:	-- Da definire --
Descrizione	La chiesa rientra nello schema costruttivo semplice e lineare delle chiese campestri galluresi; intonaco bianco, pianta rettangolare, tetto a due spioventi e facciata del tipo a capanna con breve campanile a vela.

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	---

A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data di notificazione	---

A3 - VALIDAZIONE

Tipo di procedimento	---
Estremi del documento	---
Ulteriori riferimenti	---

A4 - DATI ANALITICI**Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

Tipo di scheda	BPR
Codice Univoco Repertorio	756
Codice EP	---
Denominazione	Chiesa di S. Pietro
Tipologia	Chiesa
Cronologia	Alto medioevo - Età contemporanea
Elementi componenti associati	Non presenti

B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ**Perimetro di intervisibilità***Perimetro non allegato***Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità**Documento allegato: **Non presente****B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Assetti territoriali: ---
Beni culturali: ---
Componenti di paesaggio: ---
Altri elementi di qualità del paesaggio: ---

B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica: ---
Analisi bibliografica e iconografica: ---
Analisi del contesto: ---

B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore: ---
Fattori di rischio: ---
Criticità/elementi di disvalore: ---

B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Tutela integrale: Il primo perimetro coincide con i muri perimetrali del fabbricato.

Tutela condizionata: Il secondo perimetro, comprende al suo interno l'intero isolato di cui fa parte la chiesa ed è individuato dalla viabilità e dalla recinzione che la circondano.

C3 - DISCIPLINA D'USO

"Zona di Tutela integrale"

Chiesa di S. Pietro

Sono ammessi unicamente gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e restauro conservativo, nel rispetto degli elementi storici e formali caratterizzanti il complesso al fine del mantenimento dei caratteri costruttivi originari. Inoltre è fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria. È dettata la tutela della vegetazione e la salvaguardia dei muretti a secco.

"Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e alterino la naturalità dei luoghi complementari al bene. In particolare dovranno essere preservate le alberature presenti. Gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato. Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio. In ogni caso devono essere privilegiati gli interventi che prevedano soluzioni in cavo interrato. Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area. Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene. Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale. In ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti. Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali. Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi. Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati



dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Dovranno essere eliminati gli elementi incongrui.

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: **756**

Denominazione **Chiesa San Pietro**

e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

GENERALITA'

Tipo di scheda	BPR
Codifica da Repertorio	756
Codice Univoco	---
Riferimenti normativi	Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006
Foto d'insieme	

Denominazione	Chiesa di S. Pietro
Tipologia	Chiesa
Categoria	
Descrizione	La chiesa rientra nello schema costruttivo semplice e lineare delle chiese campestri galluresi; intonaco bianco, pianta rettangolare, tetto a due spioventi e facciata del tipo a capanna con breve campanile a vela.

RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: **485**

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	
Coordinata X	1492358
Coordinata Y	4537954

e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data notificazione	---

e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord-Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

BIBLIOGRAFIA

Titolo	Il giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati
Autore	Dionigi Panedda
Anno Ed.	1978
Volume	
Pagine	57-65
Titolo	Archeologia del Territorio Territorio dell'Archeologia Un sistema informativo orientato sull'archeologia
Autore	AA.VV.
Anno Ed.	
Volume	
Pagine	383-384



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)



SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059547- ID BURAS 756 - (Chiesa San Pietro)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla carta di cui alle componenti di paesaggio con valenza ambientale (gradi di naturalità)

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

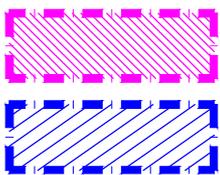
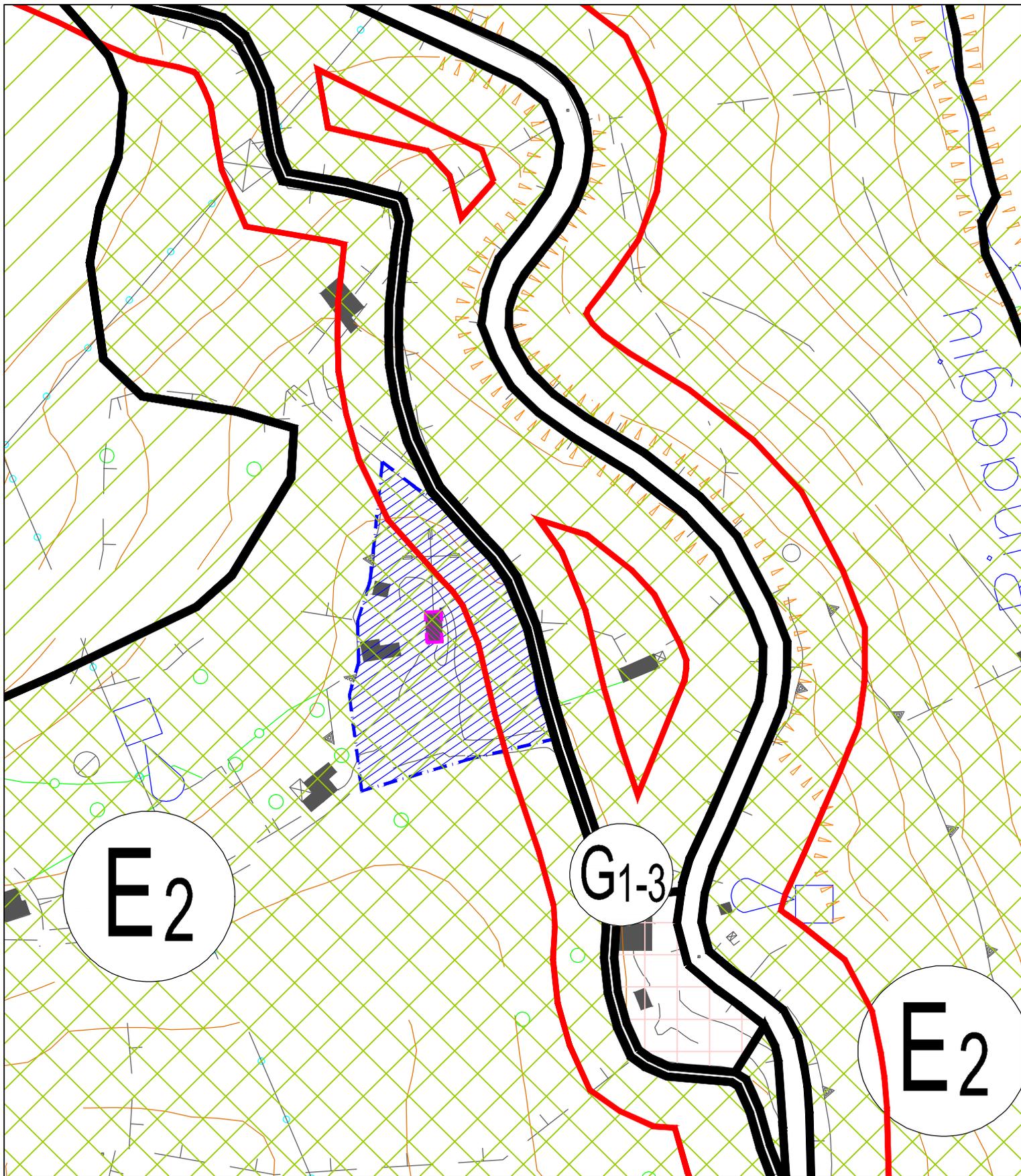


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059547- ID BURAS 756 - (Chiesa San Pietro)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto all'ortofoto RAS 2006

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059547- ID BURAS 756 - (Chiesa San Pietro)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla zonizzazione di progetto

SCALA : 1:2000

BP486 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO

Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale

 Codice Univoco **486**

 Denominazione **Chiesa San Giuseppe di Cugureenza**

A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO

GENERALITA'

Tipo di scheda	BP
Codifica	486
Riferimenti normativi	Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006
Denominazione	Chiesa San Giuseppe di Cugureenza
Tipizzazione	-- Da definire --
Zona individuata in base alla presenza di:	-- Da definire --
Descrizione	La chiesa rientra nello schema costruttivo semplice e lineare delle chiese campestri galluresi; intonaco bianco, pianta rettangolare, navata unica. Presenta, inoltre, un contrafforte di rinfianco in muratura.

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	---

A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data di notificazione	---

A3 - VALIDAZIONE

Tipo di procedimento	---
Estremi del documento	---
Ulteriori riferimenti	---

A4 - DATI ANALITICI

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Tipo di scheda	BPR
Codice Univoco Repertorio	757
Codice EP	---
Denominazione	Chiesa di S. Giuseppe di Cugureenza
Tipologia	Chiesa
Cronologia	Età contemporanea - Età contemporanea
Elementi componenti associati	Non presenti

B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ**Perimetro di intervisibilità***Perimetro non allegato***Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità**Documento allegato: **Non presente****B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Assetti territoriali: ---
Beni culturali: ---
Componenti di paesaggio: ---
Altri elementi di qualità del paesaggio: ---

B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica: ---
Analisi bibliografica e iconografica: ---
Analisi del contesto: ---

B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore: ---
Fattori di rischio: ---
Criticità/elementi di disvalore: ---

B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Tutela integrale: Il primo perimetro coincide con i muri perimetrali del fabbricato.

Tutela condizionata: Il secondo perimetro, comprende al suo interno l'intera area di pertinenza della chiesa ed è individuato dalla viabilità che la circonda e la vegetazione.

C3 - DISCIPLINA D'USO

"Zona di Tutela integrale"

Chiesa di S. Giuseppe di Cugurenza

Sono ammessi unicamente gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e restauro conservativo, nel rispetto degli elementi storici e formali caratterizzanti il complesso al fine del mantenimento dei caratteri costruttivi originari. Inoltre è fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

"Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e alterino la naturalità dei luoghi complementari al bene.

Gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio. In ogni caso devono essere privilegiati gli interventi che prevedano soluzioni in cavo interrato.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale. In ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi.

È sempre consentito il pascolo.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Dovranno essere eliminati gli elementi incongrui.

La realizzazione di opere temporanee è soggetta ad autorizzazione stagionale.

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: **757**

Denominazione **Chiesa San Giuseppe di Cugurezza**

e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

GENERALITA'

Tipo di scheda	BPR
Codifica da Repertorio	757
Codice Univoco	---
Riferimenti normativi	Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006
Foto d'insieme	

Denominazione	Chiesa di S. Giuseppe di Cugurezza
Tipologia	Chiesa
Categoria	
Descrizione	La Chiesa rientra nello schema costruttivo semplice e lineare delle chiese campestri galluresi; intonaco bianco, pianta rettangolare, navata unica. Presenta, inoltre, un contrafforte di rifianco in muratura.

RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: **486**

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	
Coordinata X	1494640
Coordinata Y	4534696

e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data notificazione	---

e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord-Est

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Est

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

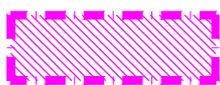
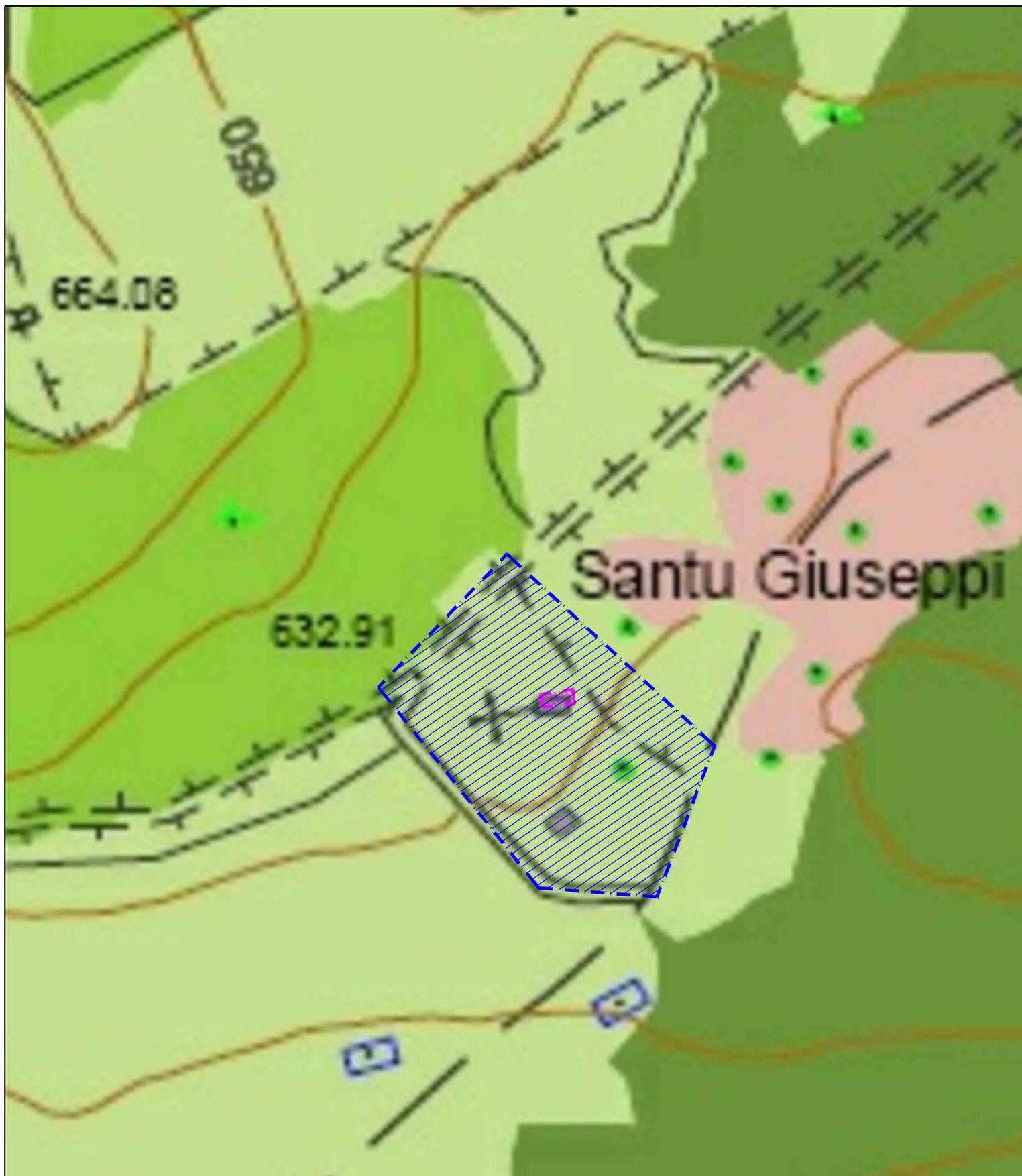
Foto Sud-Est



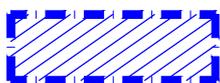
Autore:
Data:
Ente proprietario:

BIBLIOGRAFIA

Titolo	Il giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati
Autore	Dionigi Panedda
Anno Ed.	
Volume	
Pagine	
Titolo	Archeologia del Territorio Territorio dell'Archeologia Un sistema informativo orientato sull'archeologia
Autore	AA.VV.
Anno Ed.	
Volume	
Pagine	384-385



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

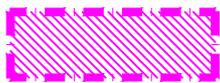


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

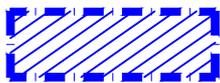
IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059551- ID BURAS 757 - (San Giuseppe di Cugurezza)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla carta di cui alle componenti di paesaggio con valenza ambientale (gradi di naturalità)

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

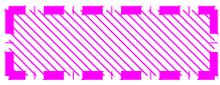
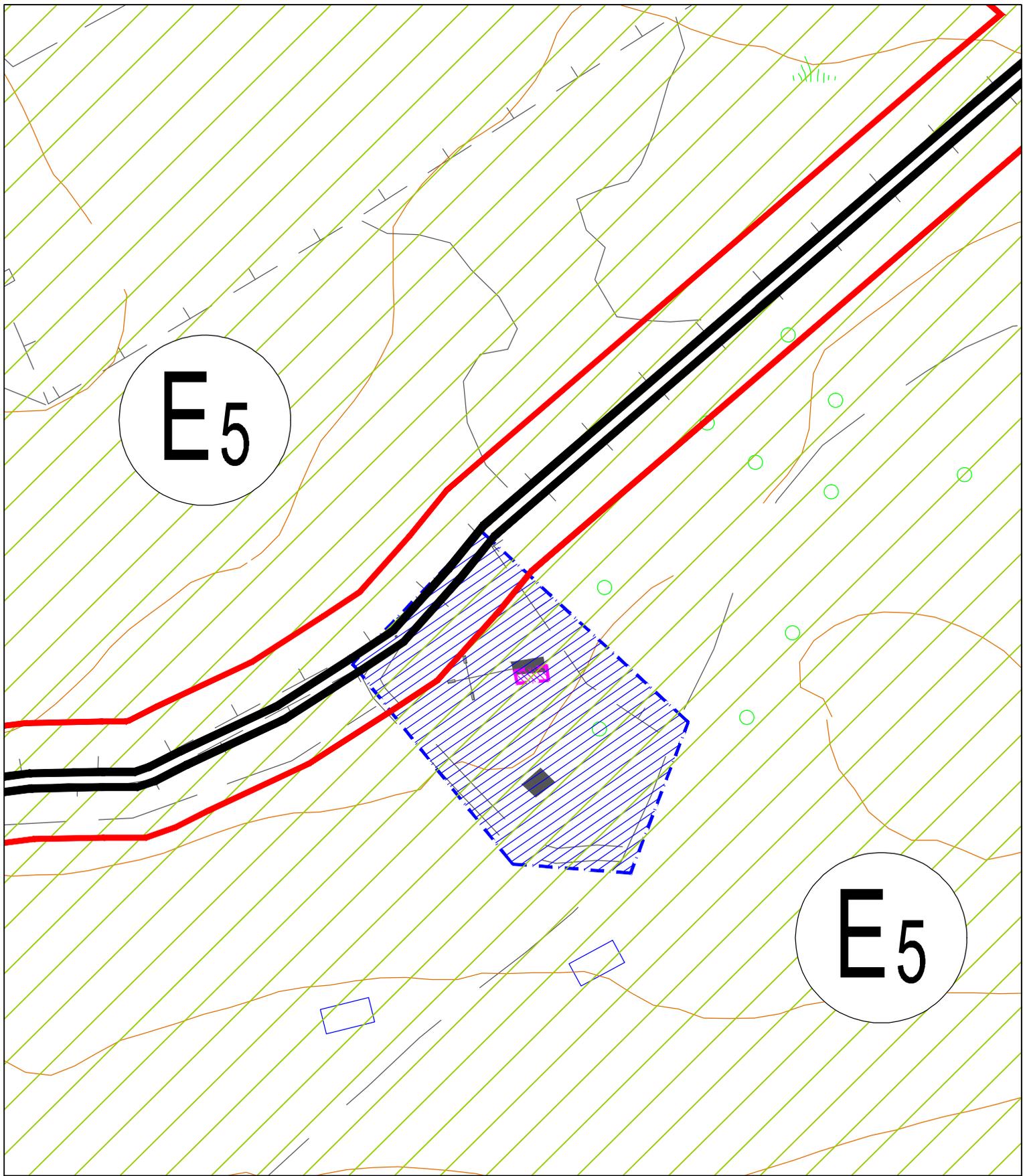


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

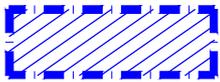
IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059551- ID BURAS 757 - (San Giuseppe di Cugurezza)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto all'ortofoto RAS 2006

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)



SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059551- ID BURAS 757 - (San Giuseppe di Cugurenza)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla zonizzazione di progetto

SCALA : 1:2000

BP487 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO**Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale**Codice Univoco **487**Denominazione **Complesso Li Colti****A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO****GENERALITA'**

Tipo di scheda	BP
Codifica	487
Riferimenti normativi	Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006
Denominazione	Complesso Li Colti
Tipizzazione	-- Da definire --
Zona individuata in base alla presenza di:	-- Da definire --
Descrizione	Si tratta di un complesso ecclesiastico costituito dalla tipica chiesa campestre e da tre fabbricati che in origine ospitavano i pellegrini, dei quali uno identificato come stazzo (Bene paesaggistico). Oggi, invece, i fabbricati sono adibiti a locali accessori durante la festa in onore del santo.

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	---

A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data di notificazione	---

A3 - VALIDAZIONE

Tipo di procedimento	---
Estremi del documento	---
Ulteriori riferimenti	---

A4 - DATI ANALITICI**Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali**

Tipo di scheda	BPR
Codice Univoco Repertorio	758
Codice EP	---
Denominazione	Li Colti
Tipologia	Complesso
Cronologia	Basso medioevo - Età contemporanea
Elementi componenti associati	Presenti

B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ**Perimetro di intervisibilità***Perimetro non allegato***Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità**Documento allegato: **Non presente****B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Assetti territoriali: ---
Beni culturali: ---
Componenti di paesaggio: ---
Altri elementi di qualità del paesaggio: ---

B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica: ---
Analisi bibliografica e iconografica: ---
Analisi del contesto: ---

B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore: ---
Fattori di rischio: ---
Criticità/elementi di disvalore: ---

B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Tutela integrale: Il primo perimetro coincide con i muri perimetrali dei quattro fabbricati che compongono il complesso ecclesiastico.

Tutela condizionata: Il secondo perimetro è stato individuato tenendo conto dell'acclività, della viabilità campestre, delle recinzioni di delimitazione delle proprietà e della vegetazione nell'intorno del bene.

C3 - DISCIPLINA D'USO

"Zona di Tutela integrale"

Li Colti

L'area di sedime del bene, costituito dalla chiesa e dai locali accessori conformati a stazzo, coincide totalmente con l'area di interesse storico-culturale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione, scavo e restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati; è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni.

"Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e alterino la naturalità dei luoghi complementari al bene.

Gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio. In ogni caso devono essere privilegiati gli interventi che prevedano soluzioni in cavo interrato.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale. In ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi.

È sempre consentito il pascolo.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Dovranno essere eliminati gli elementi incongrui, compresa la demolizione di corpi di fabbrica.

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: **758**

Denominazione **Complesso Li Colti**

e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

GENERALITA'

Tipo di scheda	BPR
Codifica da Repertorio	758
Codice Univoco	---
Riferimenti normativi	Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006
Foto d'insieme	

Denominazione	Li Colti
Tipologia	Complesso
Categoria	
Descrizione	Si tratta di un complesso ecclesiastico costituito dalla tipica chiesa campestre e da tre fabbricati che in origine ospitavano i pellegrini, dei quali uno identificato come stazzo (Bene paesaggistico). Oggi, invece, i fabbricati sono adibiti a locali accessori durante la festa in onore del santo.

RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: **487**

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	
Coordinata X	1494999
Coordinata Y	4537638

e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Denominazione	Stazzo 2
Tipologia	Stazzo
Coordinata X	1494953
Coordinata Y	4537578
Denominazione	Stazzo 1
Tipologia	Stazzo
Coordinata X	1494946



Coordinata Y	4537569
Denominazione	Stazzo 3
Tipologia	Stazzo
Coordinata X	1494964
Coordinata Y	4537568
Denominazione	Sant'Antoni di Li Colti
Tipologia	Chiesa
Coordinata X	1494999
Coordinata Y	4537638

e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data notificazione	---

e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord-Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud



Autore:
Data:
Ente proprietario:

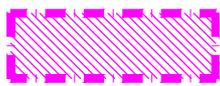
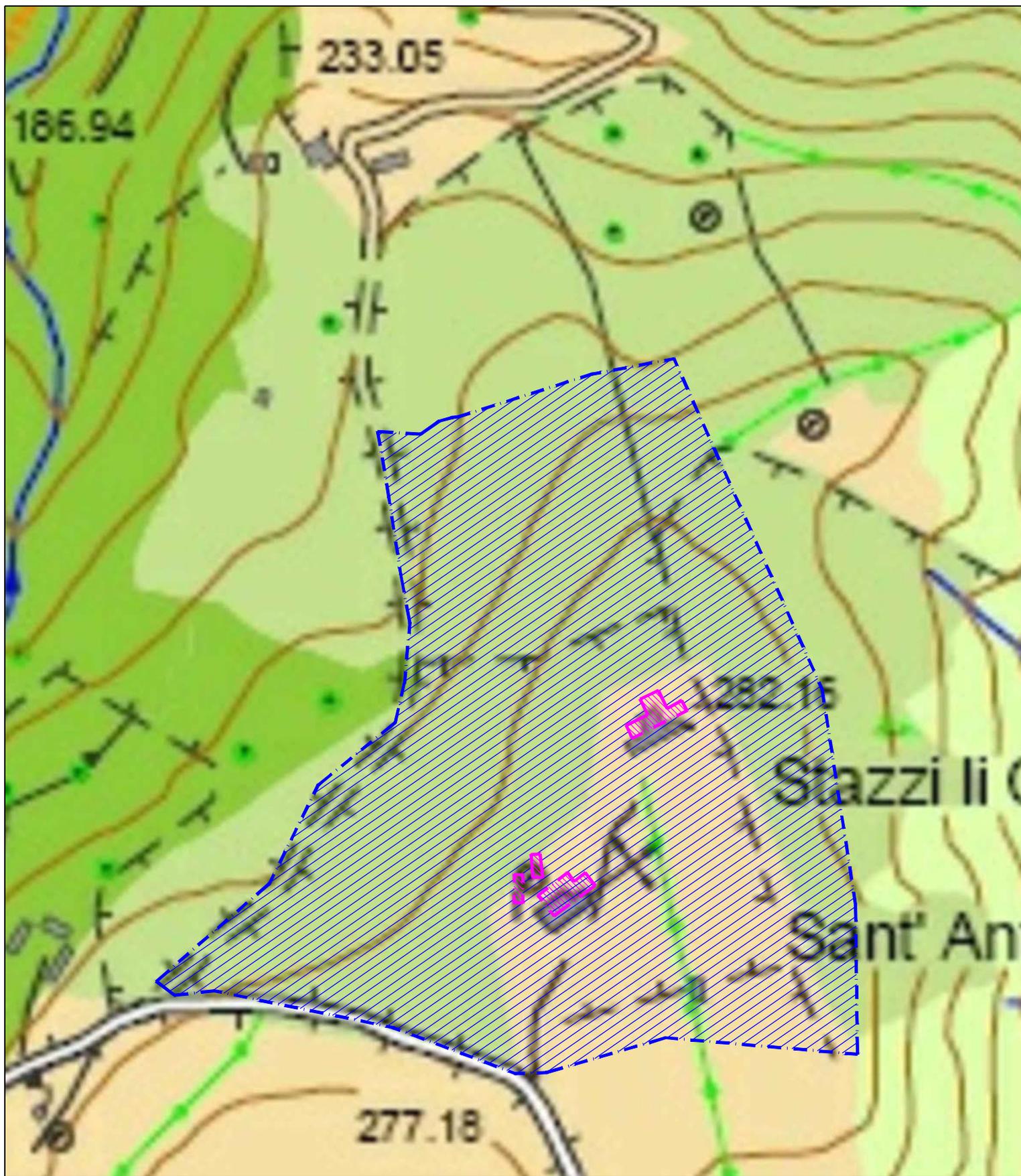
Foto Sud-Est



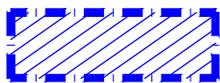
Autore:
Data:
Ente proprietario:

BIBLIOGRAFIA

Titolo	Il giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati
Autore	Dionigi Panedda
Anno Ed.	1978
Volume	
Pagine	81
Titolo	Archeologia del Territorio Territorio dell'Archeologia Un sistema informativo orientato sull'archeologia
Autore	AA.VV.
Anno Ed.	1996
Volume	
Pagine	386-387



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)



SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID BURAS 9107 - (Insediamento sparso Li Colti)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla carta di cui alle componenti di paesaggio con valenza ambientale (gradi di naturalità)

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

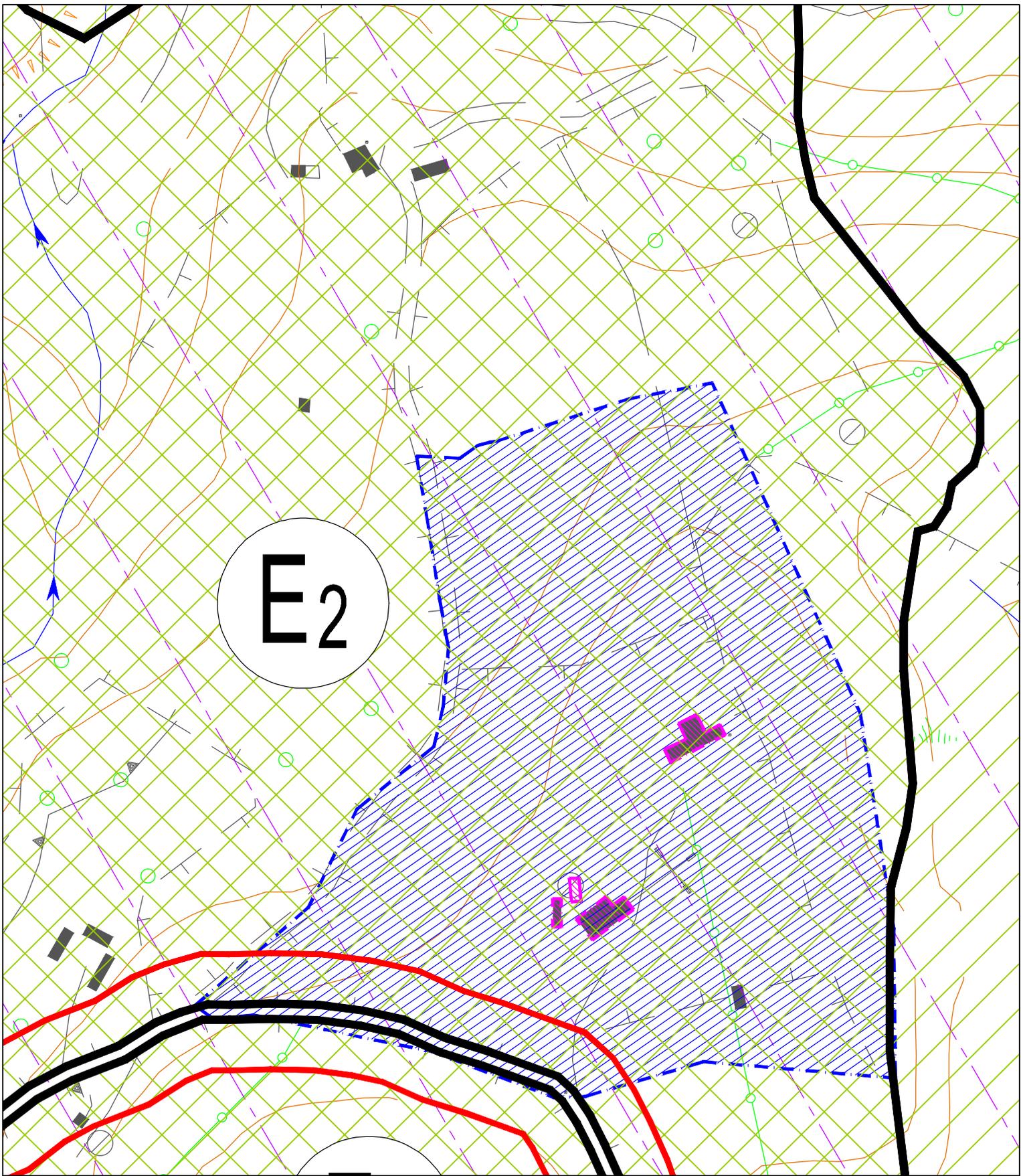


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

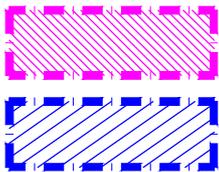
IDENTIFICATIVO BENE: ID BURAS 9107 - (Insediamento sparso Li Colti)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto all'ortofoto RAS 2006

SCALA : 1:2000



E2



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID BURAS 9107 - (Insediamento sparso Li Colti)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla zonizzazione di progetto

SCALA : 1:2000

BP488 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO

Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale

 Codice Univoco **488**

 Denominazione **Torre Costiera dell'Isola Rossa**

A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO

GENERALITA'

Tipo di scheda	BP
Codifica	488
Riferimenti normativi	Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006
Denominazione	Torre Costiera dell'Isola Rossa
Tipizzazione	-- Da definire --
Zona individuata in base alla presenza di:	-- Da definire --
Descrizione	La torre, realizzata con conci irregolari di granito, presenta uno schema unitario di forma circolare. Ha due piani e culmina con un terrazzo.

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	---

A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data di notificazione	---

A3 - VALIDAZIONE

Tipo di procedimento	---
Estremi del documento	---
Ulteriori riferimenti	---

A4 - DATI ANALITICI

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Tipo di scheda	BPR
Codice Univoco Repertorio	7335
Codice EP	---
Denominazione	Torre dell'Isola Rossa
Tipologia	Torre
Cronologia	Età moderna - Età moderna
Elementi componenti associati	Non presenti

B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ**Perimetro di intervisibilità***Perimetro non allegato***Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità**Documento allegato: **Non presente****B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Assetti territoriali: ---
Beni culturali: ---
Componenti di paesaggio: ---
Altri elementi di qualità del paesaggio: ---

B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica: ---
Analisi bibliografica e iconografica: ---
Analisi del contesto: ---

B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore: ---
Fattori di rischio: ---
Criticità/elementi di disvalore: ---

B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Tutela integrale: Il primo perimetro coincide con i muri perimetrali del fabbricato.

C3 - DISCIPLINA D'USO

"Zona di Tutela integrale"

Torre dell'Isola Rossa

Sono ammesse unicamente attività di studio, ricerca, ricognizione, scavo e restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati.

"Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammessi interventi con aumenti di volumi che interferiscano con le visuali da e verso la torre, né interventi che, pur non comportando aumenti di volume, siano disarmonici con il contesto.

[Handwritten signatures and initials]



È prescritta la tutela integrale della vegetazione e delle rocce affioranti.

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: **7335**

Denominazione **Torre Costiera dell'Isola Rossa**

e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

GENERALITA'

Tipo di scheda	BPR
Codifica da Repertorio	7335
Codice Univoco	---
Riferimenti normativi	Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006
Foto d'insieme	

Denominazione	Torre dell'Isola Rossa
Tipologia	Torre
Categoria	
Descrizione	La torre, realizzata con conci irregolari di granito, presenta uno schema unitario di forma circolare. Ha due piani e culmina con un terrazzo.

RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: **488**

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	
Coordinata X	1489331
Coordinata Y	4540407

e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

e3 - DEFINIZIONE DELLA CRONOLOGIA

Motivazione cronologia assegnata DTM:	Da bibliografia
Primo estremo temporale	Età moderna
Secondo estremo temporale	Età moderna

e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
-----------------------	-----



Estremi del Decreto	---
Data notificazione	---

e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest

Foto Nord

Foto Nord-Est

-

-

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud



Autore:
Data:
Ente proprietario:

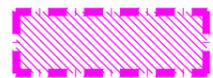
Foto Sud-Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

BIBLIOGRAFIA

Titolo	LE TORRI COSTIERE DELLA SARDEGNA
Autore	Gianni Montaldo
Anno Ed.	
Volume	
Pagine	358-364
Titolo	Archeologia del Territorio Territorio dell'Archeologia Un sistema informativo orientato sull'archeologia
Autore	AA.VV.
Anno Ed.	1996
Volume	
Pagine	377-379



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

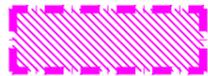


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 1466- ID BURAS 7735 - (Torre Isola Rossa)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla carta di cui alle componenti di paesaggio con valenza ambientale (gradi di naturalità)

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)



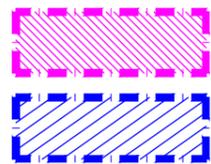
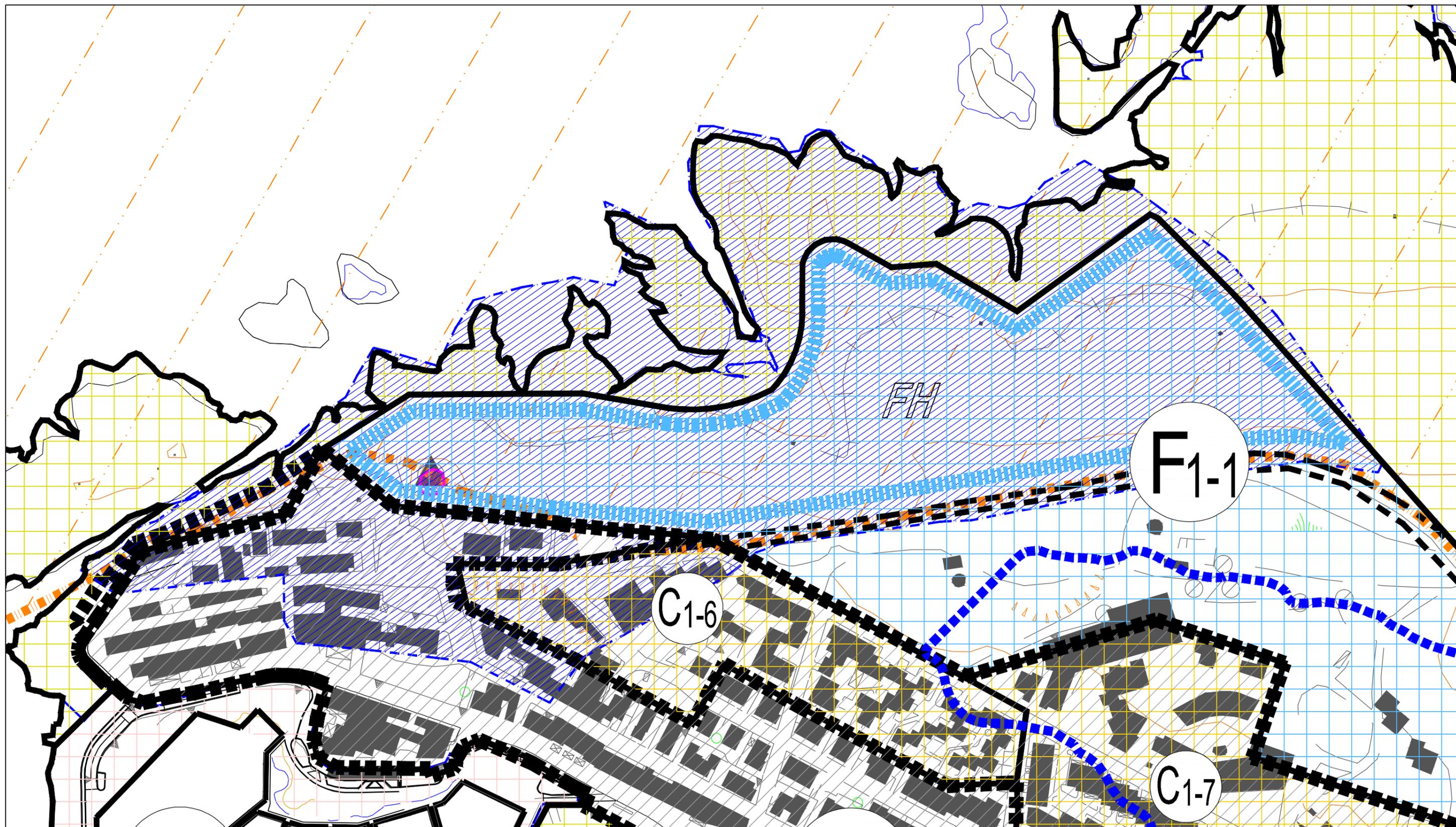
SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 1466- ID BURAS 7735 - (Torre Isola Rossa)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto all'ortofoto

RAS 2006

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 1466- ID BURAS 7735 - (Torre Isola Rossa)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla zonizzazione di progetto

SCALA : 1:2000

BP489 - SCHEDA BENE PAESAGGISTICO
Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico culturale

 Codice Univoco **489**

 Denominazione **Nuraghe di Bastianazzu**
A1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO
GENERALITA'

Tipo di scheda	BP
Codifica	489
Riferimenti normativi	Art. 134, comma 1, lettera C, del DLgs n. 42/2004 come modificato dall'art. 4, comma 1 del DLgs n. 157/2006
Denominazione	Nuraghe di Bastianazzu
Tipizzazione	-- Da definire --
Zona individuata in base alla presenza di:	-- Da definire --
Descrizione	Si tratta di un nuraghe monotorre del quale si leggono otto filari dell'alzato e l'ingresso architravato che, attraverso un andito munito di una nicchia sulla destra, immette nella camera. Sono presenti altre strutture di difficile interpretazione.

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	---

A2 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data di notificazione	---

A3 - VALIDAZIONE

Tipo di procedimento	---
Estremi del documento	---
Ulteriori riferimenti	---

A4 - DATI ANALITICI
Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Tipo di scheda	BPR
Codice Univoco Repertorio	4439
Codice EP	---
Denominazione	Nuraghe di Bastianazzu
Tipologia	Nuraghe
Cronologia	Età del Bronzo - Età del Bronzo
Elementi componenti associati	Non presenti

B1 - INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI INTERVISIBILITÀ**Perimetro di intervisibilità***Perimetro non allegato***Descrizione del procedimento di individuazione dell'area di intervisibilità**Documento allegato: **Non presente****B2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

Assetti territoriali: ---
Beni culturali: ---
Componenti di paesaggio: ---
Altri elementi di qualità del paesaggio: ---

B3 - DINAMICHE DI TRASFORMAZIONE IN ATTO E DI PREVISIONE

Analisi cartografica: ---
Analisi bibliografica e iconografica: ---
Analisi del contesto: ---

B4 - IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE

Elementi di valore: ---
Fattori di rischio: ---
Criticità/elementi di disvalore: ---

B5 - PANORAMICHE

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

Didascalia: -
Foto: ---
Autore: ---
Data: ---

B6 - CARTOGRAFIA STORICA

Didascali

Osservazioni

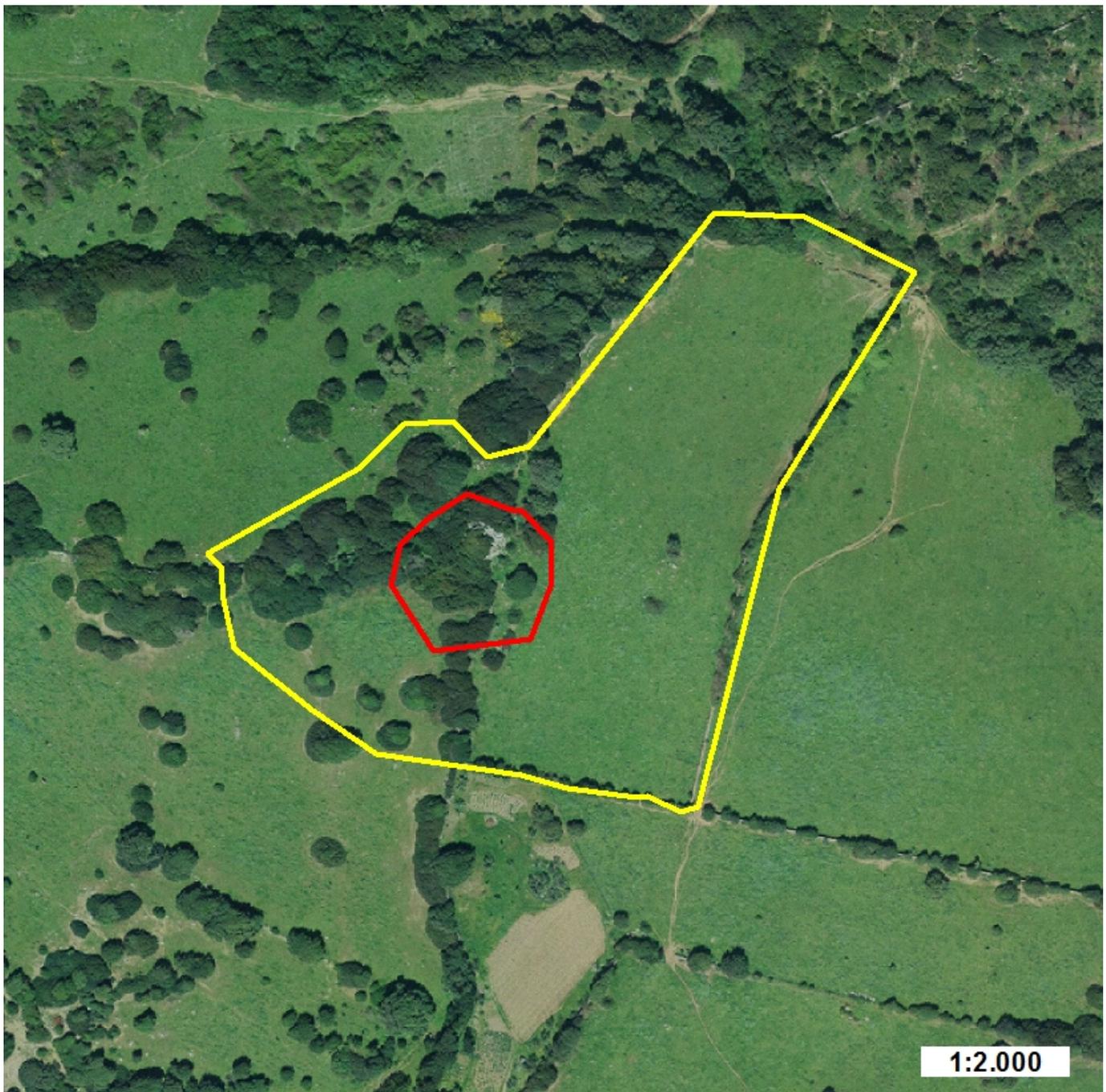
Didascali

Osservazioni

Didascali

Osservazioni

C1 - DELIMITAZIONE E RAPPRESENTAZIONE IN SCALA IDONEA ALL'IDENTIFICAZIONE



C2 - MOTIVAZIONI CHE SOTTENDONO IL PERIMETRO

Tutela integrale: Il primo perimetro ingloba le strutture evidenti a livello del piano di calpestio attuale.

Tutela condizionata: Il secondo perimetro è stato individuato considerando la recinzione in muretti a secco e prevalentemente la vegetazione, comprendendone una parte all'interno del perimetro stesso con la funzione di quinta, in modo da garantire al bene un'area di rispetto che ne tuteli la visibilità e il decoro nonché l'eventuale fruizione conseguente ad attività di scavo e valorizzazione.

C3 - DISCIPLINA D'USO

"Zona di Tutela integrale"

Sono ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati; è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui sopra.

"Zona di Tutela condizionata"

Non sono ammesse nuove costruzioni o ristrutturazioni che compromettano le caratteristiche di naturalità del contesto e alterino la naturalità dei luoghi complementari al bene.

Gli eventuali impianti tecnologici non dovranno interferire negativamente con le visuali sceniche del bene tutelato.

Gli eventuali sistemi di illuminazione pubblica e di trasporto dell'energia elettrica devono essere rispettosi del paesaggio e del territorio. In ogni caso devono essere privilegiati gli interventi che prevedano soluzioni in cavo interrato.

Sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, di irrigazione o reti di distribuzione nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area.

Non sono consentiti gli interventi che modifichino lo stato dei luoghi con piantumazioni arboree ex novo tali da compromettere le attuali visuali sceniche del bene.

Dovranno essere mantenuti e valorizzati tutti i caratteri storico tradizionali e naturalistici: in particolare è prescritta la valorizzazione e la conservazione delle recinzioni storiche. Le eventuali nuove sistemazioni a terra (stradelli, viali, etc.) dovranno avere caratteri di semplicità, con materiali ed essenze arboree di tipo locale. In ogni caso dovranno essere adeguati o riutilizzati in via prioritaria i tracciati eventualmente già esistenti.

Sono consentite opere edili minori aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali opere devono essere di disegno semplice ed essenziale, e devono essere privilegiati materiali naturali locali.

Non sono consentite attività agricole tali da compromettere la naturalità dei luoghi.

È sempre consentito il pascolo.

Sono sempre ammessi piani, programmi e progetti coordinati di tutela, valorizzazione e riassetto paesaggistico autorizzati dagli enti preposti alla tutela del bene e del paesaggio.

Non è in alcun modo consentita l'installazione di cartellonistica pubblicitaria, ma è consentito l'inserimento di cartellonistica e/o di altri sistemi informativi e didattici attinenti al bene stesso purché di proporzionate dimensioni e che non pregiudichino né le visuali verso il bene né quelle verso il paesaggio circostante, prediligendo localizzazioni ai margini dell'area.

Scheda analitica del bene paesaggistico da Repertorio del Mosaico dei beni storico culturali

Codice univoco: **4439**

Denominazione **Nuraghe di Bastianazzu**

e1 - IDENTIFICATIVO BENE PAESAGGISTICO DA REPERTORIO DEL MOSAICO DEI BENI STORICO CULTURALI

GENERALITA'

Tipo di scheda	BPR
Codifica da Repertorio	4439
Codice Univoco	---
Riferimenti normativi	Bene paesaggistico individuato e tipizzato ai sensi dell'art.134, comma 1, lettera c) del DLgs n.42/2004 come modificato dall'art.4, comma 1 del DLgs n.57/2006
Foto d'insieme	



Denominazione	Nuraghe di Bastianazzu
Tipologia	Nuraghe
Categoria	
Descrizione	Si tratta di un nuraghe monotorre del quale si leggono otto filari dell'alzato e l'ingresso architravato che, attraverso un andito munito di una nicchia sulla destra, immette nella camera. Sono presenti altre strutture di difficile interpretazione.

RIFERIMENTO DI LIVELLO SUPERIORE

Riferimento: **489**

LOCALIZZAZIONE

Codice ISTAT	104026
Provincia	104
Comune	Trinità d'Agultu e Vignola
Località	
Coordinata X	1490130
Coordinata Y	4538359

e2 - ELENCO ELEMENTI COMPONENTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi componenti associati

e3 - DEFINIZIONE DELLA CRONOLOGIA

Motivazione cronologia assegnata DTM:	tipologia architettonica rinvenimenti di superficie
Primo estremo temporale	Età del Bronzo
Secondo estremo temporale	Età del Bronzo

e4 - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI



Tipo di provvedimento	---
Estremi del Decreto	---
Data notificazione	---

e5 - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto Nord-Ovest

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord

-

Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Nord-Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Ovest



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud



Autore:
Data:
Ente proprietario:

Foto Sud-Est



Autore:
Data:
Ente proprietario:



BIBLIOGRAFIA

Titolo	Archeologia del Territorio Territorio dell'Archeologia Un sistema informativo orientato sull'archeologia
Autore	AA.VV.
Anno Ed.	1996
Volume	
Pagine	389-391



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

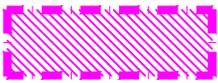


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

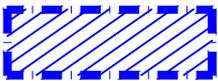
IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059535- ID BURAS 4439 - (Nuragu di Bastianazzu)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla carta di cui alle componenti di paesaggio con valenza ambientale (gradi di naturalità)

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

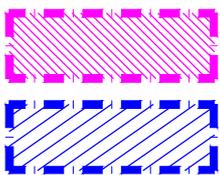
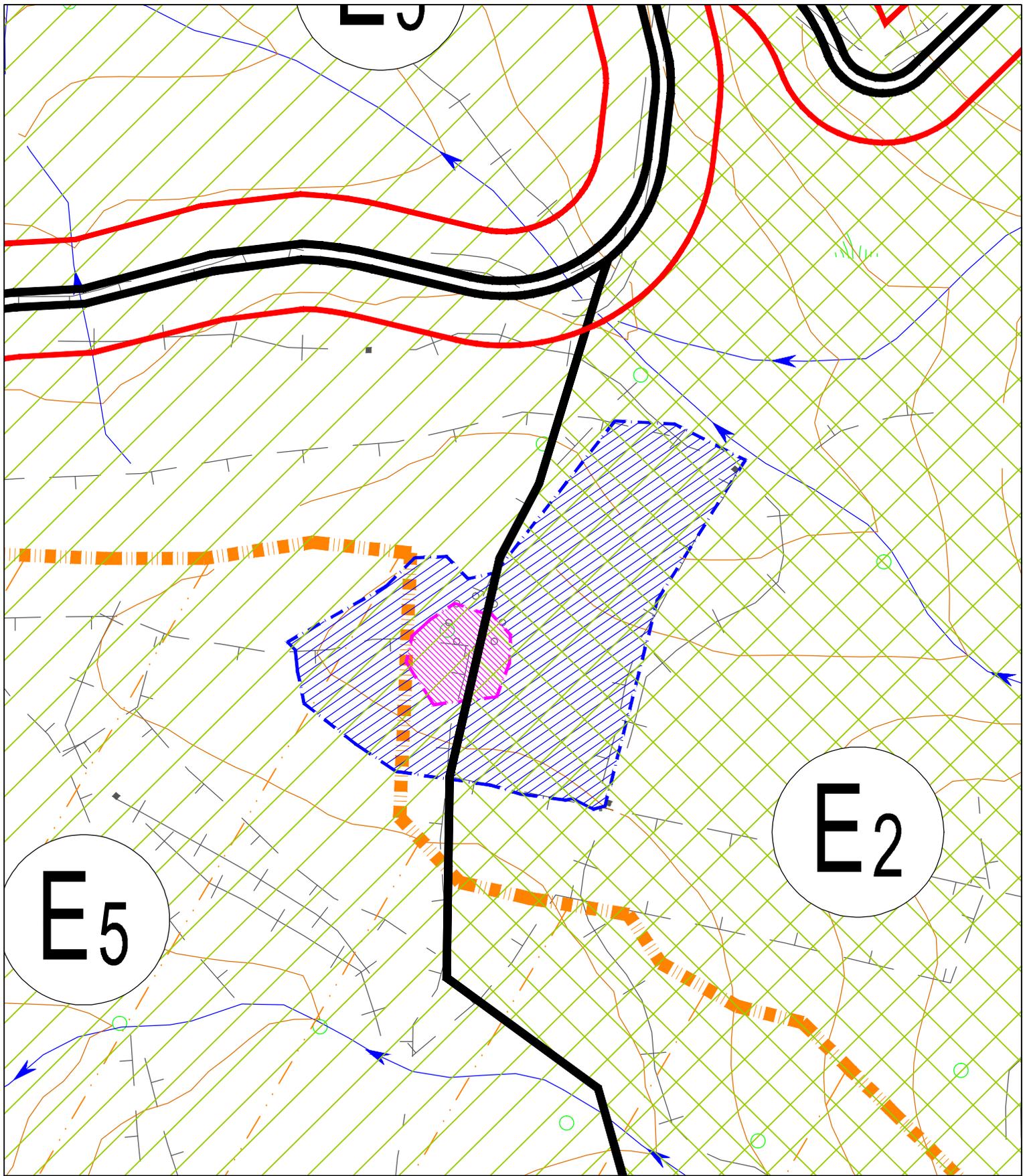


SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059535- ID BURAS 4439 - (Nuragu di Bastianazzu)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto all'ortofoto RAS 2006

SCALA : 1:2000



PRIMO PERIMETRO (TUTELA INTEGRALE)

SECONDO PERIMETRO (TUTELA CONDIZIONATA)

IDENTIFICATIVO BENE: ID DB 95059535- ID BURAS 4439 - (Nuragu di Bastianazzu)

CARTA SOVRAPPOSIZIONE Bene Storico Culturale con indicazione delle perimetrazioni delle aree di tutela integrale e condizionata rispetto alla zonizzazione di progetto

SCALA : 1:2000

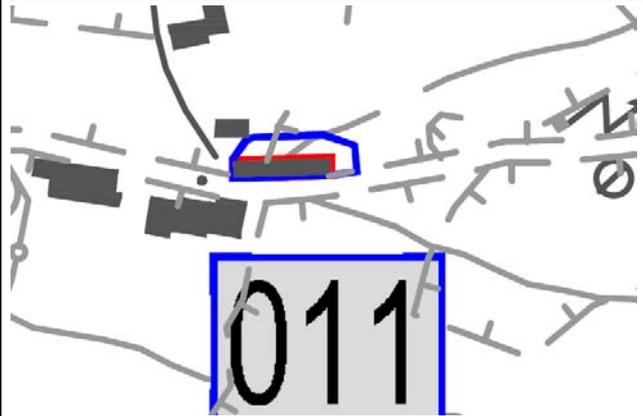
**TABELLA 2 -
Beni del Repertorio di cui all'art.51 NTA-
PPR-2006.**

I beni individuati dal Comune che, seppur individuati e tipizzati dal PPR 2006 e inseriti nel Repertorio del mosaico dei beni identitari e paesaggistici di cui alla Deliberazione G.R. n. 23/14 del 16 aprile 2008, non sono da assoggettare alla procedura di cui all'art. 49, in quanto non appartenenti alle categorie di cui all'art. 48 comma 1, lett. a) e b), ma ad altre categorie di Beni di cui all'art. 51 comma 1 lett. b) delle NTA del PPR

BENE 011 - STAZZO FUNTANAZZA

ID.GEN	IDBURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
011	4650	Funtanazza		Insedimento sparso

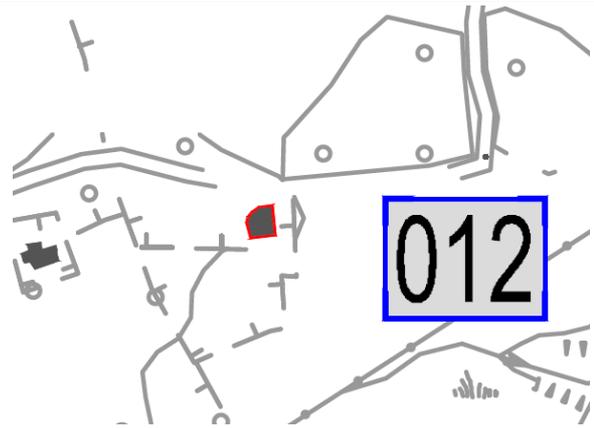
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 012 - STAZZO LU AZZILEDDU

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
012	4651	Lu Azzileddu	■	Insediamiento sparso

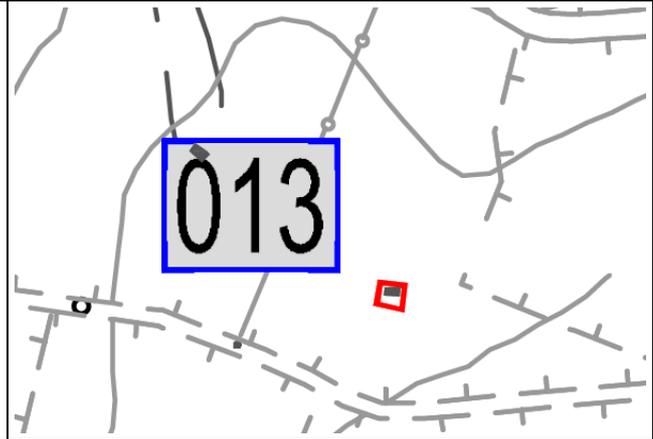
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 013 - STAZZO LU CALTERI

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
013	4652	Lu Calteri	■	Insediamiento sparso

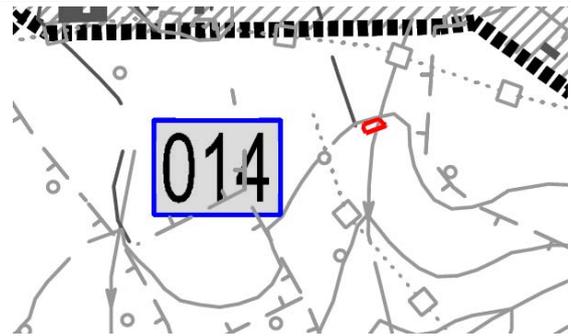
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 014 - STAZZO LA CONTRA

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
014	4653	La Contra	■	Insediamiento sparso

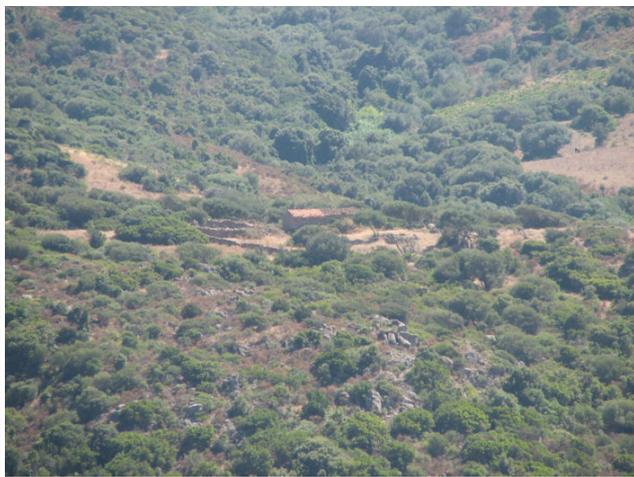
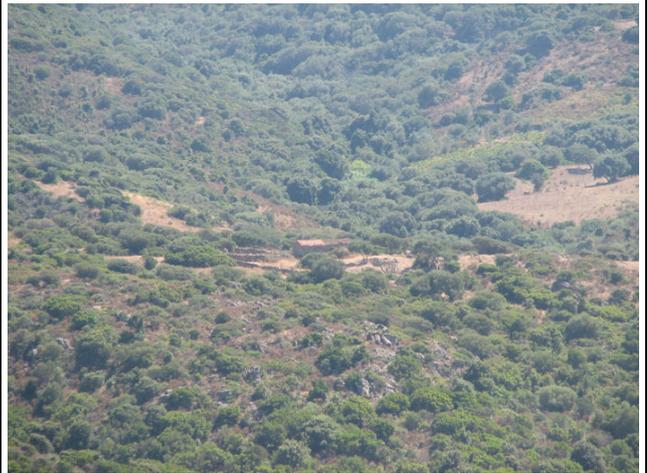
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 015 - STAZZO LI ROCCHI

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
015	4654	Li Rocchi	■	Insedimento sparso

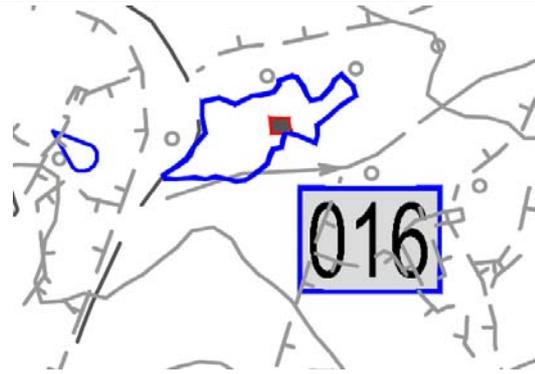
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 016 - STAZZO LU MULTONI

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
016	4774	Lu Multoni	■	Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 017 - STAZZO L'ARIMUTU

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
017	4777	L'Arimutu	■	Insediamiento sparso

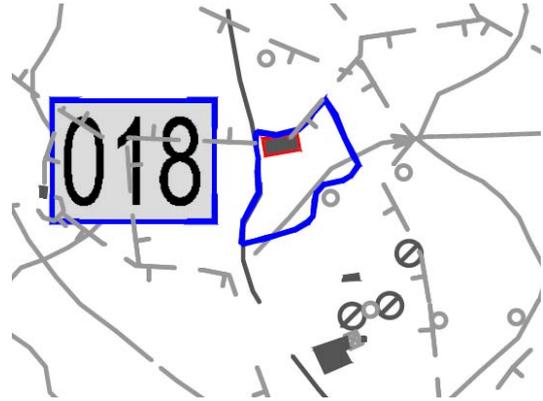
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 018 - STAZZO San Basilio

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
018	4778	San Basilio	■	Insediamiento sparso

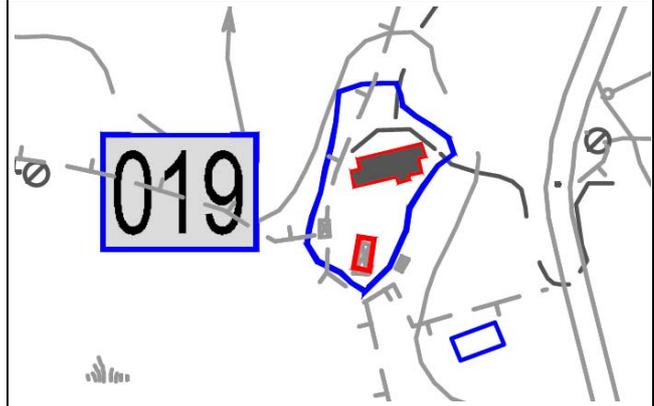
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 019 - STAZZO FRUNTERA

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
019	4779	Fruntera	■	Insedimento sparso

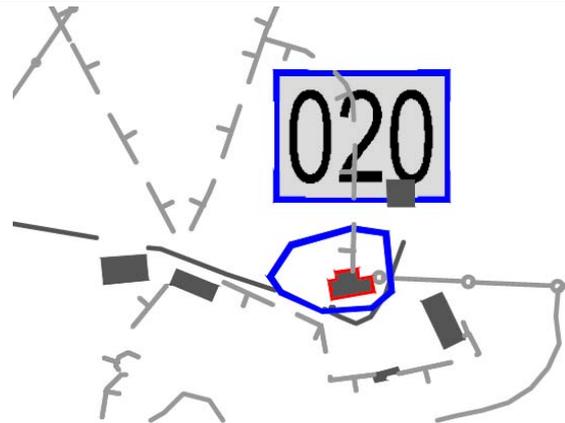
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 020 - STAZZO LI CODDIPIANI

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
020	4780	Li Coddipiani	■	Insedimento sparso

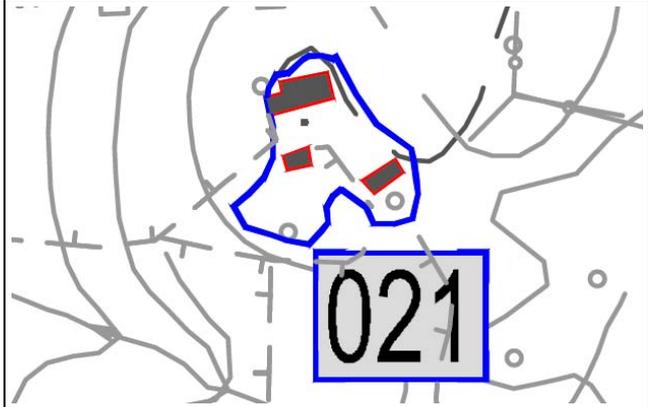
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 021 - STAZZO PETRU SCANU

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
021	4782	Petru Scanu	■	Insedimento sparso

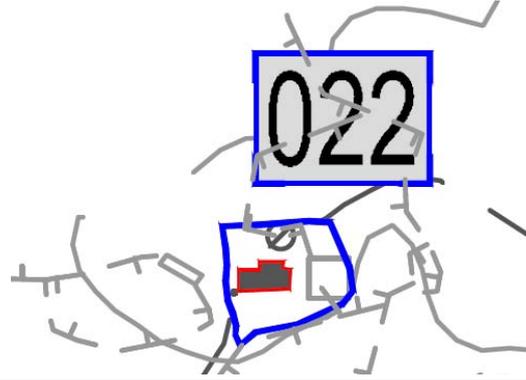
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 022 - STAZZO Piccioccu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
022	4912	Piccioccu		Insediamiento sparso

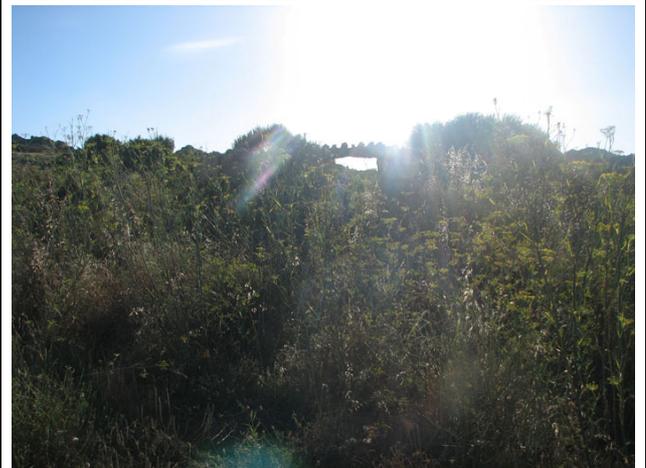
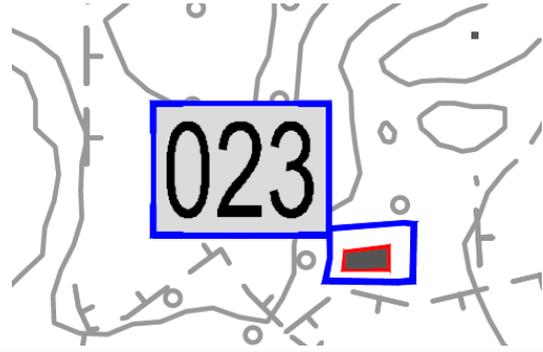
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 023 - STAZZO Li Capanneddi A

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
023	4913	Li Capanneddi		Insedimento sparso

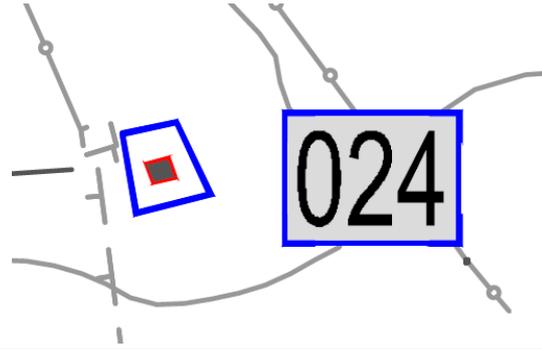
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 024 - STAZZO Pirinu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
024	4914	Pirinu		Insedimento sparso

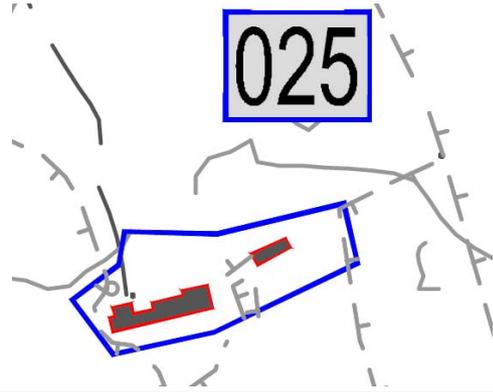
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 025 - STAZZO Contra di lu Rotu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
025	4915	Contra di lu Rotu	■	Insedimento sparso

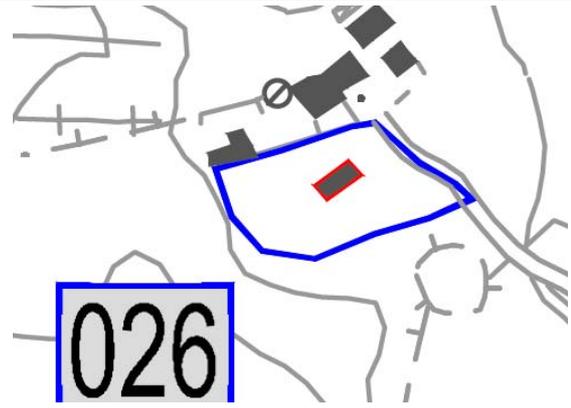
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 026 - STAZZO Li Canneddi

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
026	4916	Li Canneddi	■	Insedimento sparso

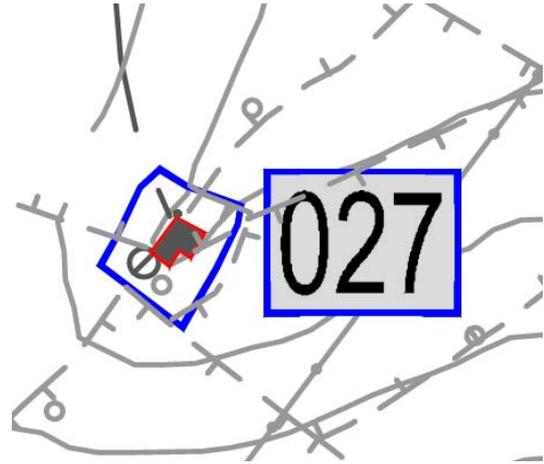
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 027 - STAZZO Muddetu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
027	4917	Muddetu		Insedimento sparso

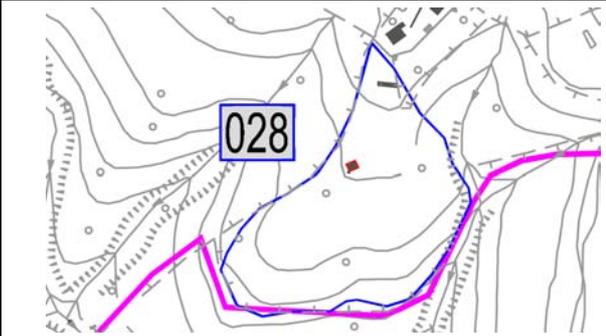
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 028 - STAZZO Punziutu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
028	5286	Punziutu		Insediamiento sparso

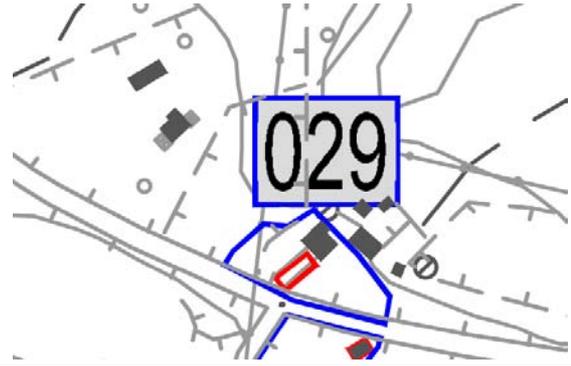
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 029 - STAZZO Badas

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
029	5288	Badas		Insedimento sparso

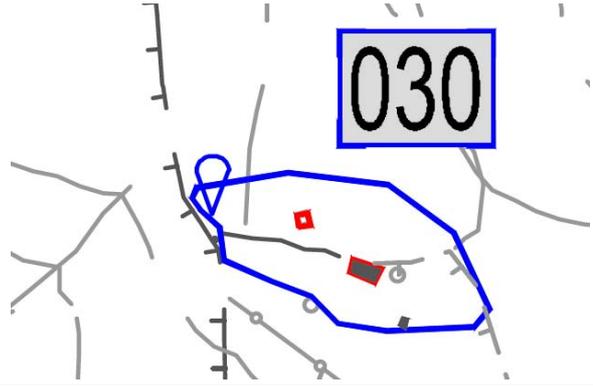
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 030 - STAZZO L'Anfrascata

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
030	5306	L'Anfrascata		Insedimento sparso

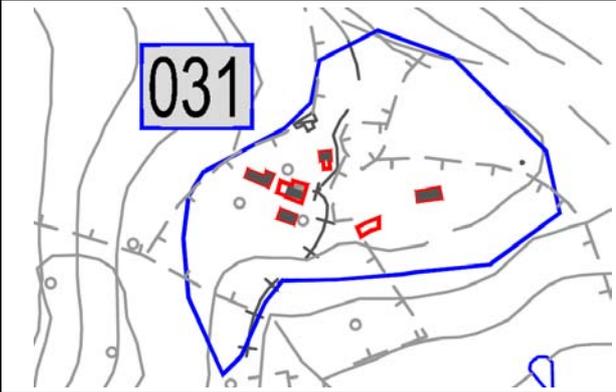
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 031 - STAZZO La Multa

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
031	5307	La Multa		Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 032 - STAZZO Tarrapedda

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
032	5308	Tarrapedda	■	Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 033 - STAZZO Ghjaseppa Candela

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
033	5309	Ghjaseppa Candela		Insediamiento sparso

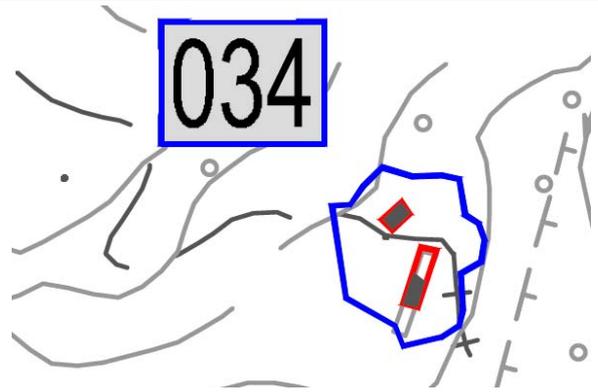
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 034 - STAZZO Ussoni

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
034	5310	Ussoni		Insedimento sparso

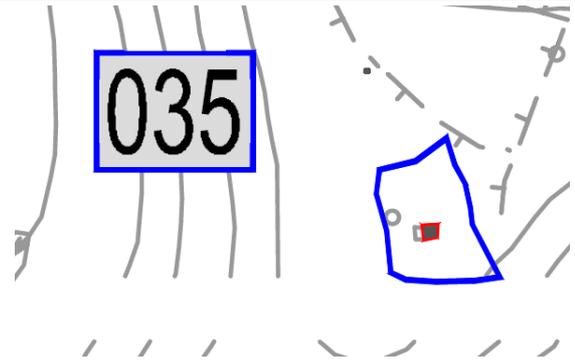
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 035 - STAZZO Antoni Casgiu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
035	5311	Antoni Casgiu		Insediamiento sparso

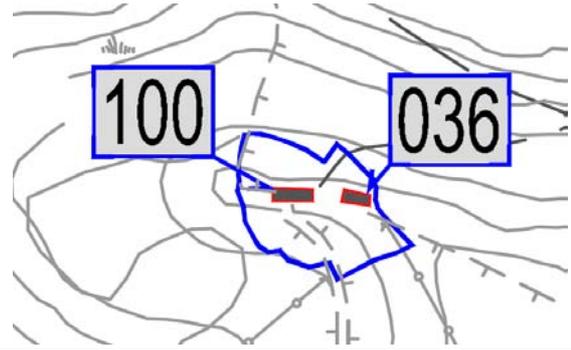
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 036 - STAZZO L'Addastreddu A

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
036	5312	L'Addastreddu A		Insediamiento sparso

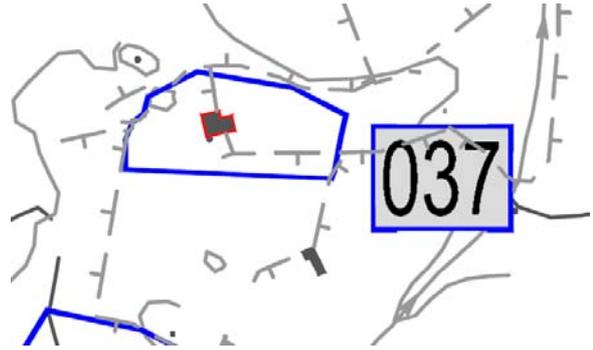
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 037 - STAZZO Littu di Colbi

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
037	5313	Littu di Colbi		Insediamiento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 038 - STAZZO Ghjuannantuneddu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
038	5314	Ghjuannantuneddu	■	Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 039 - STAZZO Mannainu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
039	5315	Mannainu		Insedimento sparso

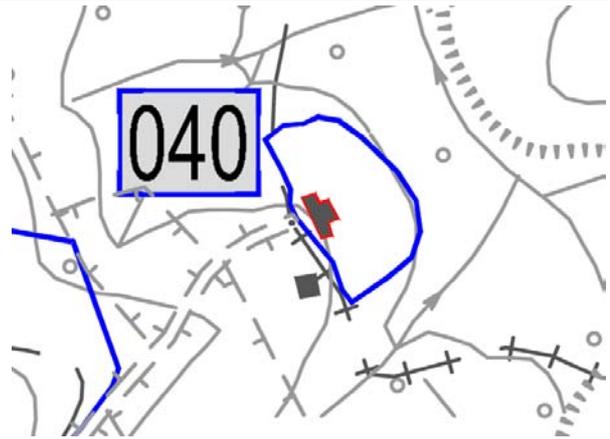
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 040 - STAZZO Lu Eldi

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
040	5316	Lu Eldi	■	Insedimento sparso

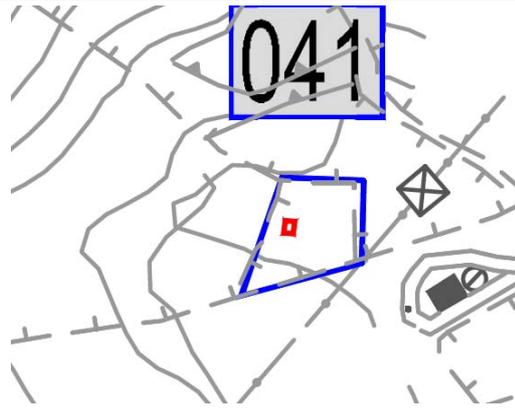
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 041 - STAZZO Lu Pireddu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
041	5317	Lu Pireddu	■	Insedimento sparso

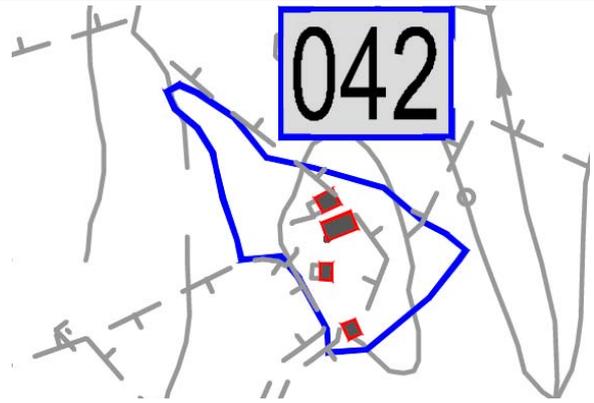
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 042 - STAZZO Lu Tettu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
042	5317	Lu Tettu		Insedimento sparso

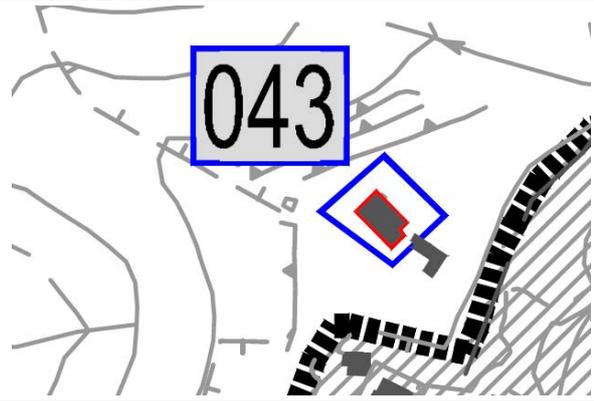
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 043 - STAZZO Calizzana

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
043	5318	Calizzana	■	Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 044 - STAZZO Tutturazzu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
044	5319	Tutturazzu	■	Insedimento sparso

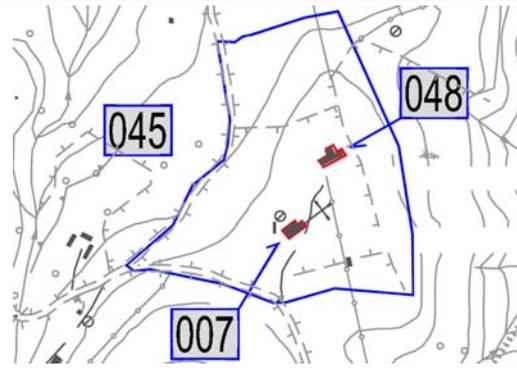
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 045 - STAZZO Li Colti

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
045	5320	Li Colti		Insediamiento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12
DISPOSIZIONI SCHEDA BENE 007
(COPIANIFICATO)



BENE 046 - STAZZO Vaddigghj

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
046	5321	Vaddigghj		Insediamiento sparso

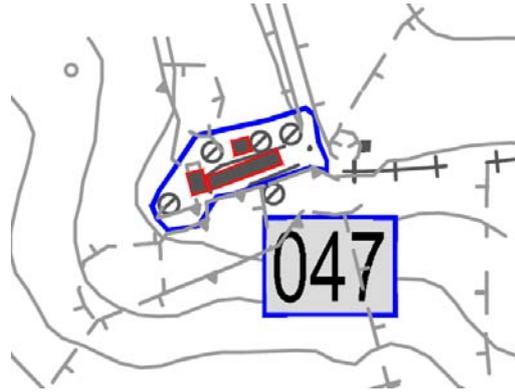
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 047 - STAZZO Li Cupuneddi

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
047	5322	Li Cupuneddi		Insediamiento sparso

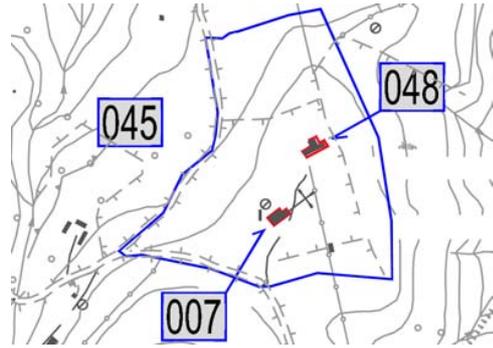
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 048 - STAZZO Li Colti

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
048	5323	Li Colti		Stazzo (componente ID_Buras 5320)

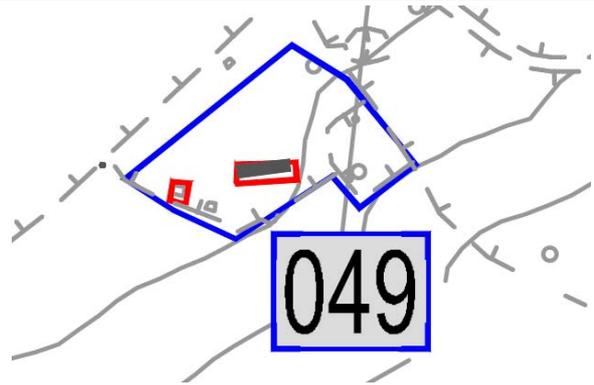
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12
DISPOSIZIONI SCHEDA BENE 007
(COPIANIFICATO)



BENE 049 - STAZZO La Capanna

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
049	5325	La Capanna		Insedimento sparso

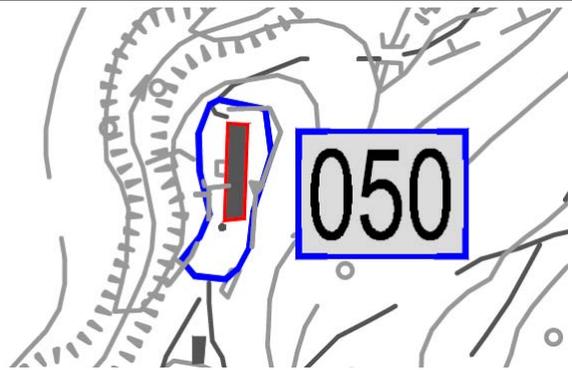
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 050 - STAZZO Migalazzu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
050	5326	Migalazzu		Insedimento sparso

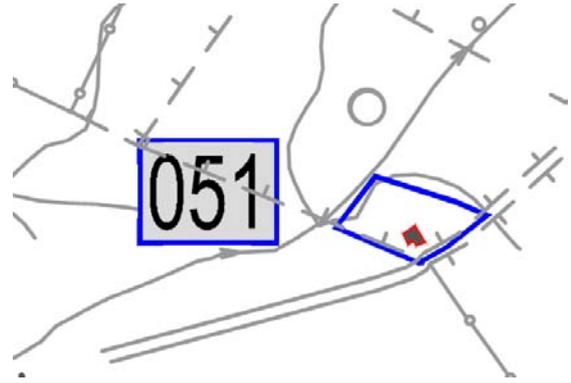
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 051 - STAZZO Ziddana

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
051	5329	Ziddana		Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12

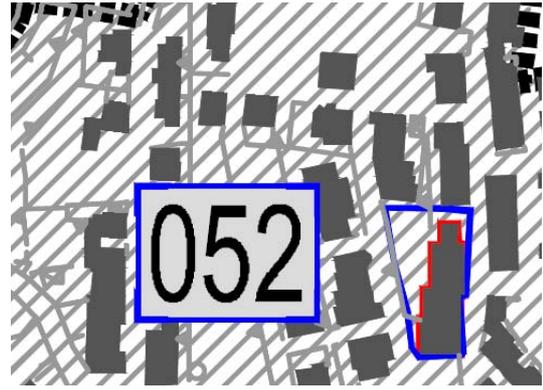


**TABELLA 3 -
Beni non compresi nel Repertorio di
particolare valenza paesaggistica;**

BENE 052 - chiesa Santissima Trinità

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
052	-	Santissima Trinità	◆	Chiesa

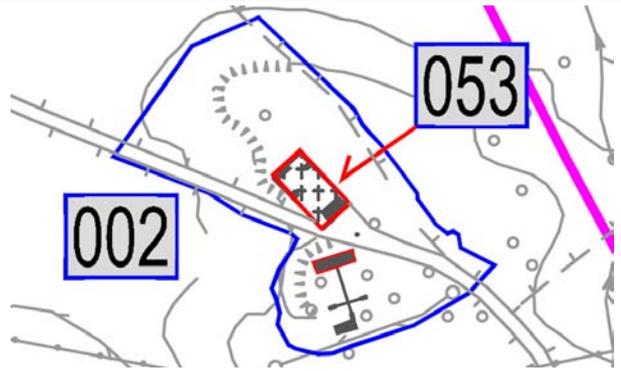
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4



BENE 053 - CIMITERO Santa Maria

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
053	-	Santa Maria	+	Cimitero

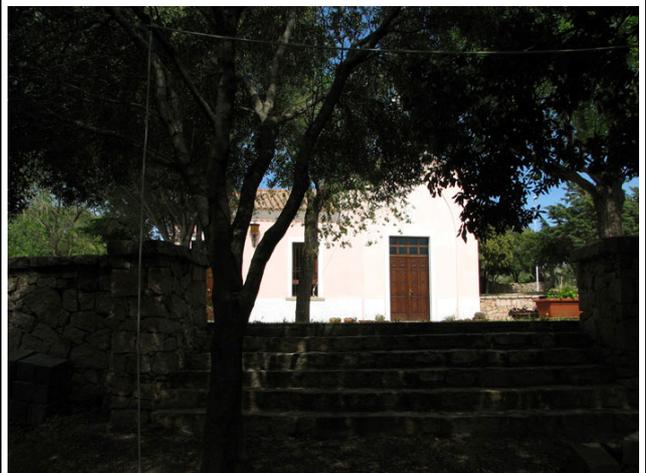
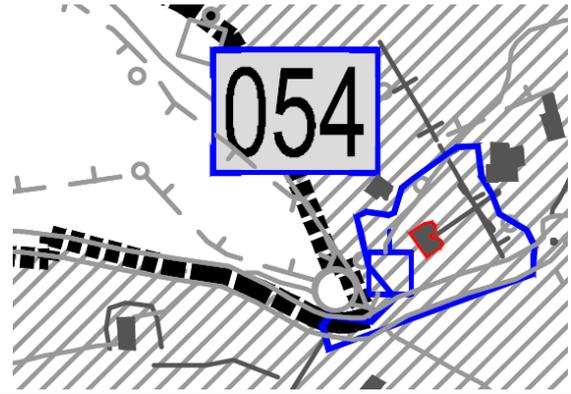
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4
DISPOSIZIONI SCHEDA BENE 007
(COPIANIFICATO)



BENE 054 - CHIESA San Giovanni Battista

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
054	-	San Giovanni Battista	◆	Chiesa

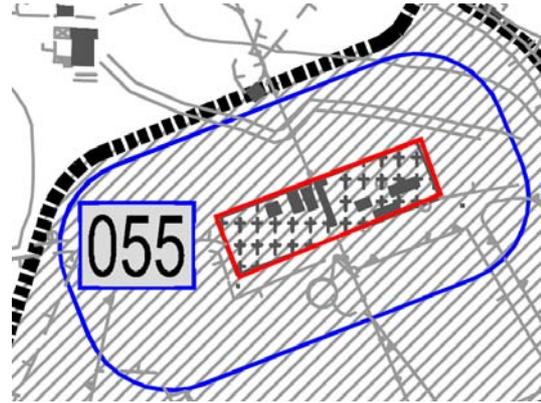
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4



BENE 055 - Cimitero Trinità

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
055	-	Cimitero Trinità	+	Cimitero

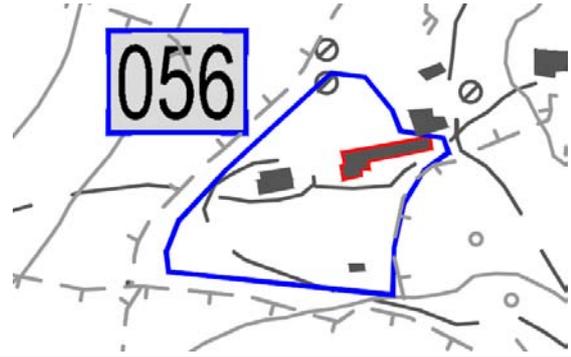
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4
ART.48 NTA PUC



BENE 056 - STAZZO Greuli

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
056	-	Greuli	■	Insediamiento sparso

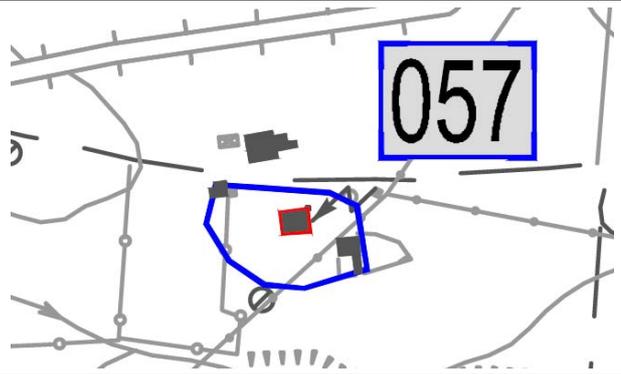
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 057 - STAZZO Lu Beccu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
057	-	Lu Beccu	■	Insedimento sparso

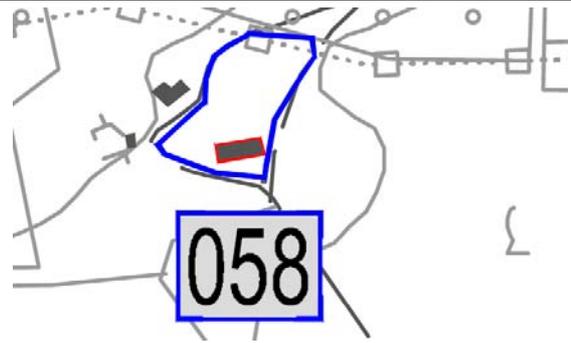
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 058 - STAZZO Ghjunchizza

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
058	-	Ghjunchizza	■	Insedimento sparso

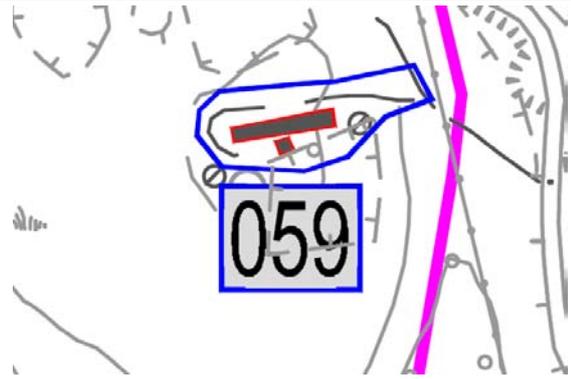
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 059 - STAZZO Pulcagghj

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
059	-	Pulcagghj	■	Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 060 - STAZZO Petra Bianca

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
060	-	Petra Bianca		Insedimento sparso

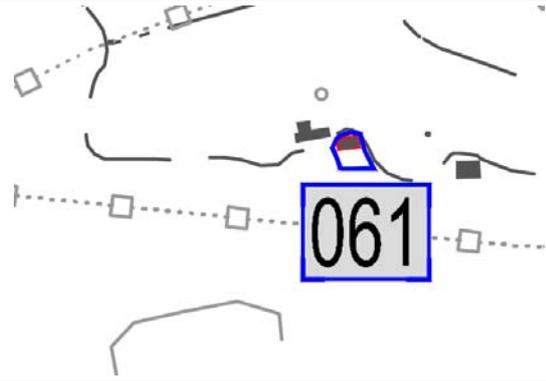
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 061 - STAZZO Li Tarreddi

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
061	-	Li Tarreddi	■	Insedimento sparso

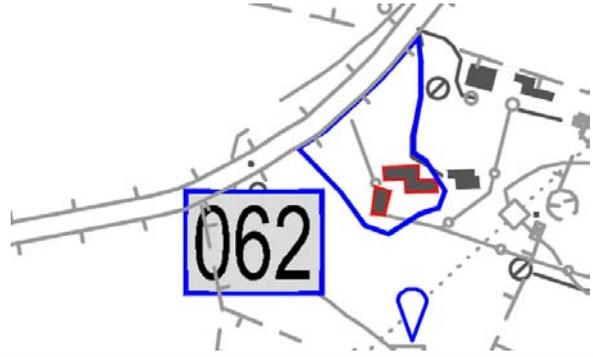
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 062 - STAZZO Falzagghj

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
062	-	Falzagghj		Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 063 - STAZZO Lu Poltu di la Lizza

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
063	-	Lu Poltu di la Lizza	■	Insedimento sparso

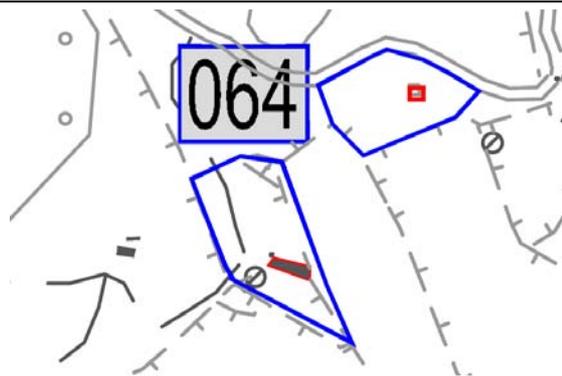
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 064 - STAZZO Buniccu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
064	-	Buniccu	■	Insediamiento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 065 - STAZZO Lu Puntiddoni

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
065	-	Lu Puntiddoni		Insedimento sparso

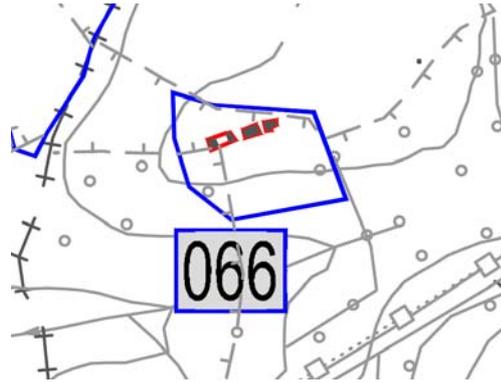
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 066 - STAZZO Cascabraga A

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
066	-	Cascabraga	■	Insedimento sparso

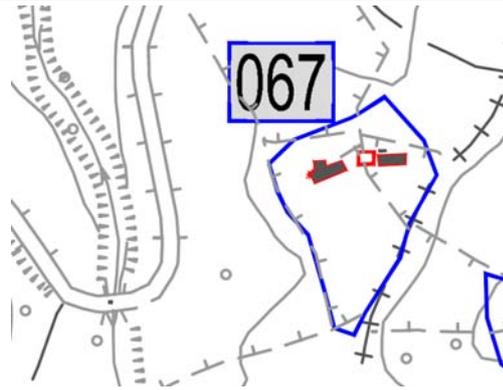
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 067 - STAZZO Cascabraga B

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
067	-	Cascabraga B	■	Insedimento sparso

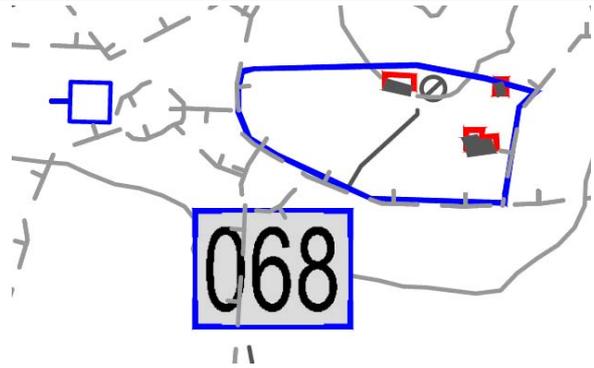
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 068 - STAZZO Lu Naragoni

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
068	-	Lu Naragoni		Insediamiento sparso

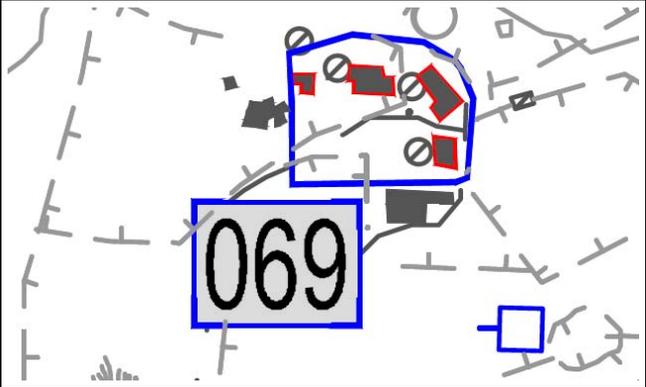
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 069 - STAZZO Lu Naragoni

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
069	-	Lu Naragoni		Insedimento sparso

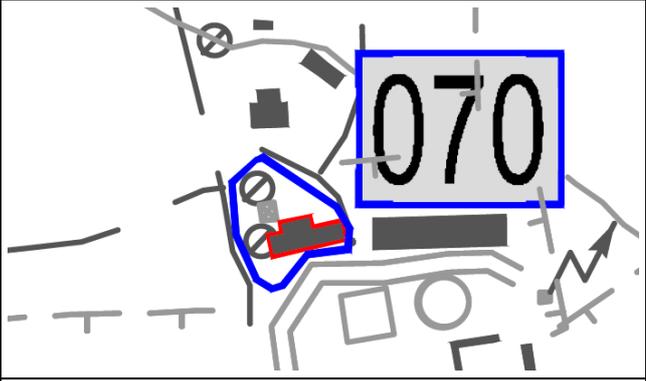
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 070 - STAZZO Lu Capitanu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
070	-	Lu Capitanu	■	Insedimento sparso

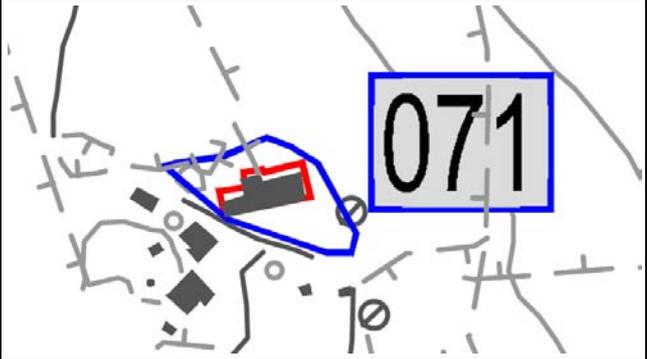
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 071 - STAZZO Tamburu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
071	-	Tamburu	■	Insedimento sparso

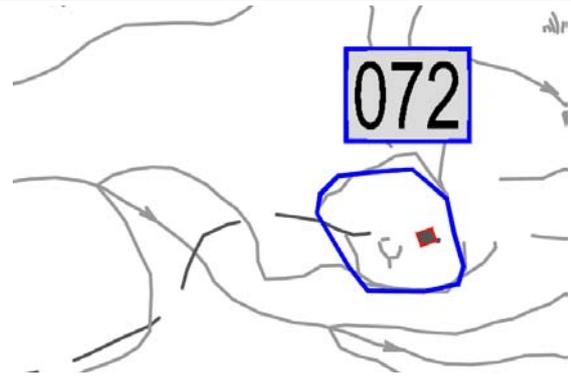
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 072 - STAZZO Ratana

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
072	-	Ratana		Insediamiento sparso

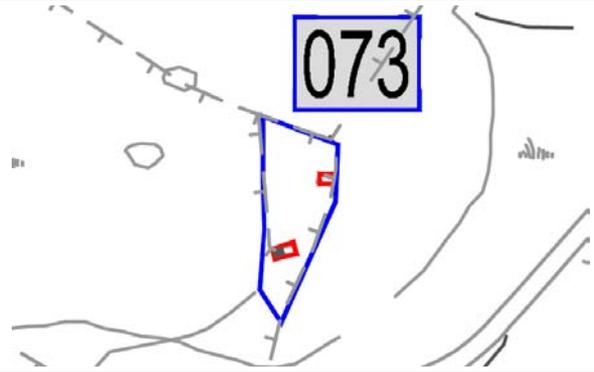
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 073 - STAZZO Balbarichini

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
073	-	Balbarichini	■	Insediamiento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 074 - STAZZO Marianu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
074	-	Marianu	■	Insedimento sparso

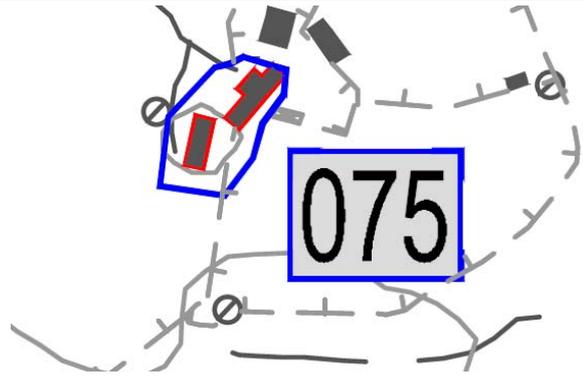
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 075 - STAZZO L'Umpostu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
075	-	L'Umpostu	■	Insediamiento sparso

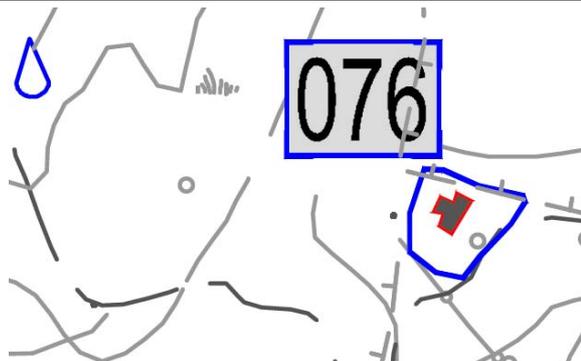
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 076 - STAZZO Lu Pirettu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
076	-	Lu Pirettu	■	Insedimento sparso

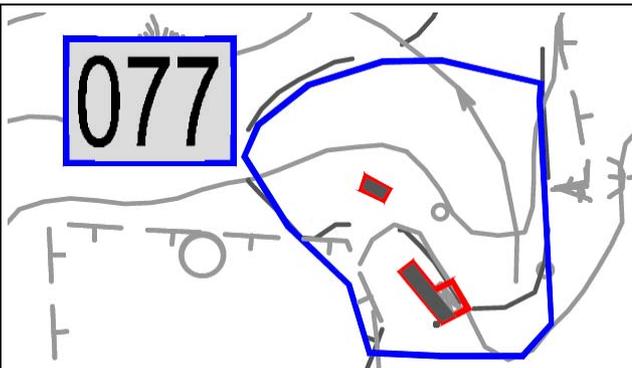
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 077 - STAZZO Lu Pirettu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
077	-	Lu Pirettu	■	Insediamiento sparso

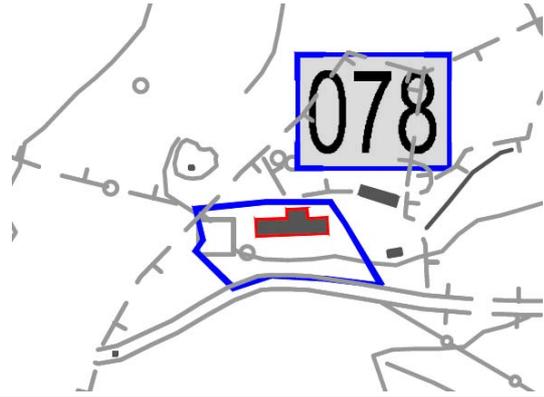
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 078 - STAZZO Monti Longu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
078	-	Monti Longu		Insedimento sparso

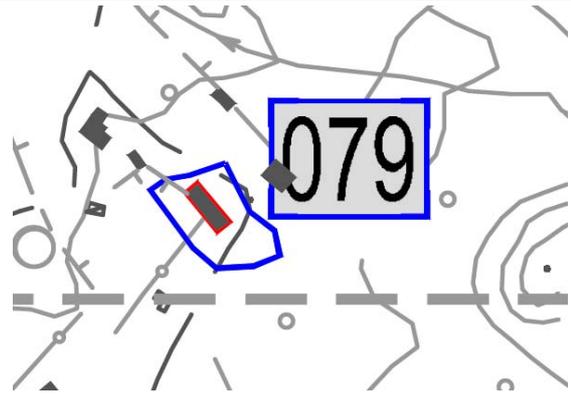
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 079 - STAZZO Monti Longu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
079	-	Monti Longu		Insedimento sparso

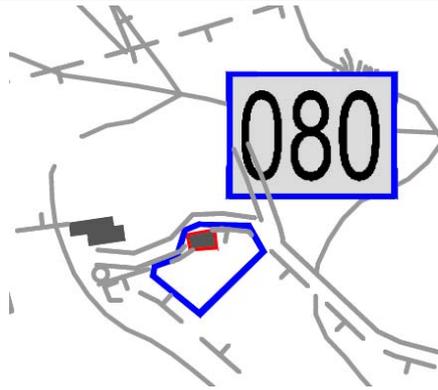
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 080 - STAZZO L'Agghjmatogghju

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
080	-	L'Agghjmatogghju	■	Insediamiento sparso

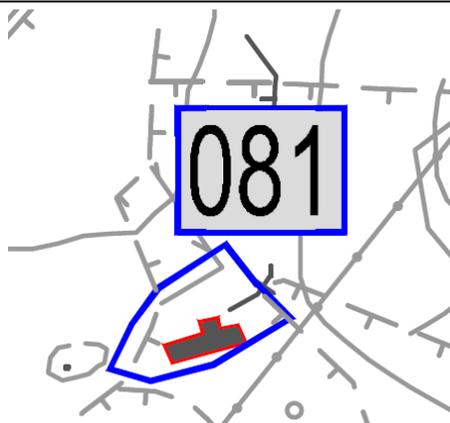
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 081 - STAZZO La Scalitta

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
081	-	La Scalitta		Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 082 - STAZZO La Scalitta

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
082	-	La Scalitta		Insediamiento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 083 - STAZZO Naragheddu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
083	-	Naragheddu		Insedimento sparso

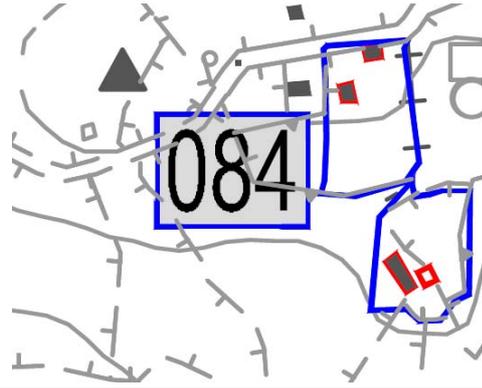
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 084 - STAZZO Lu Rotu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
084	-	Lu Rotu	■	Insedimento sparso

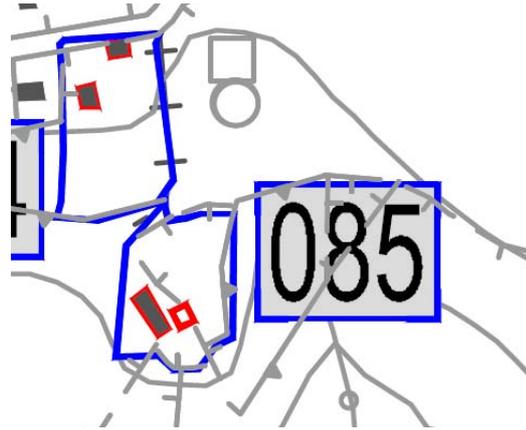
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 085 - STAZZO Lu Rotu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
085	-	Lu Rotu	■	Insedimento sparso

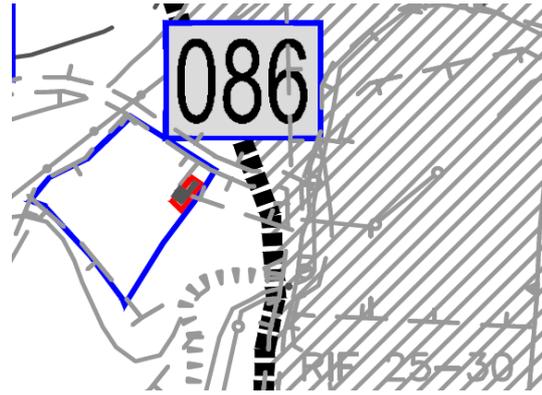
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 086 - STAZZO Lu Stinchetu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
086	-	Lu Stinchetu		Insediamiento sparso

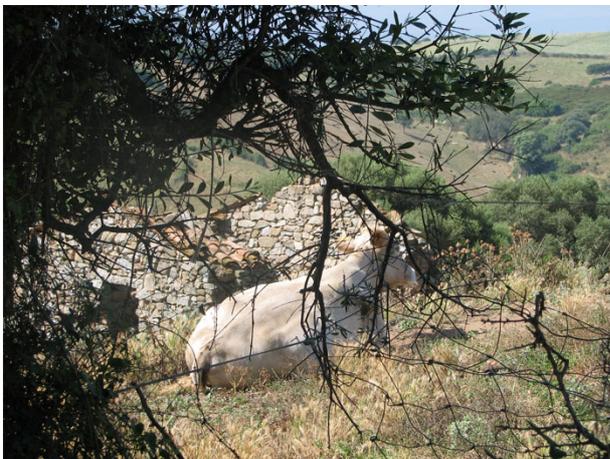
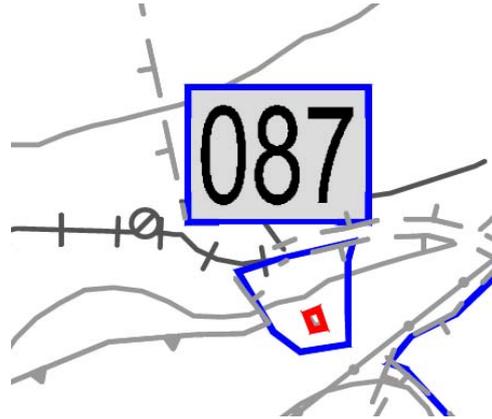
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 087 - STAZZO Lu Stinchetu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
087	-	Lu Stinchetu		Insediamiento sparso

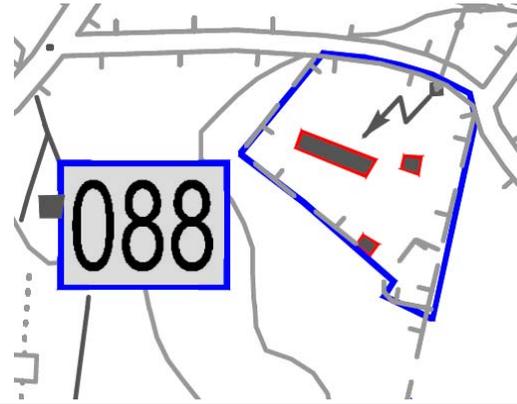
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 088 - STAZZO Li Lizzi Longhi

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
088	-	Li Lizzi Longhi	■	Insedimento sparso

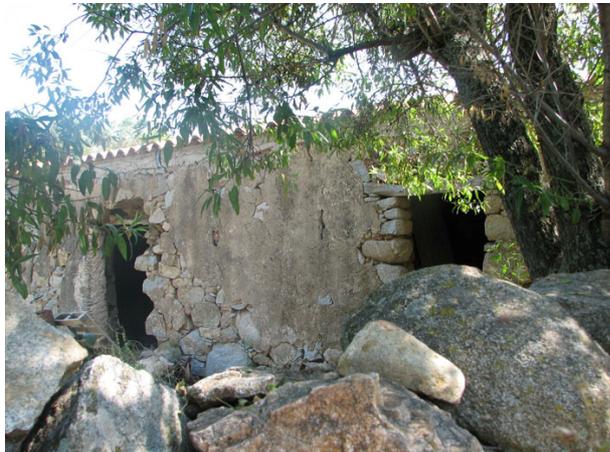
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 089 - STAZZO Li Lizzi Longhi

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
089	-	Li Lizzi Longhi	■	Insediamiento sparso

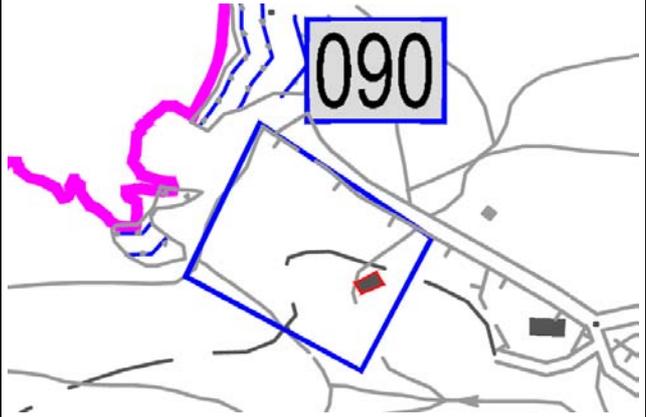
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 090 - STAZZO Cala Sarraina

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
090	-	Cala Sarraina	■	Insedimento sparso

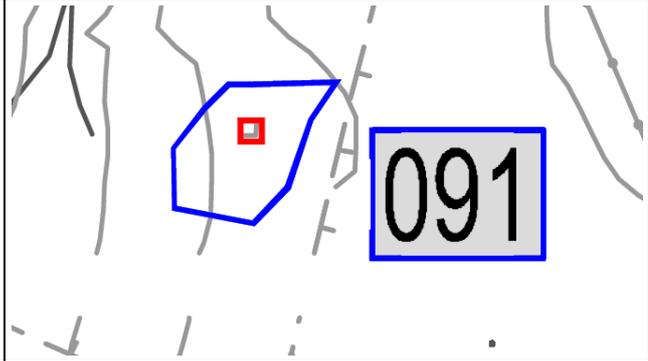
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 091 - STAZZO Busciacca

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
091	-	Busciacca	■	Insediamiento sparso

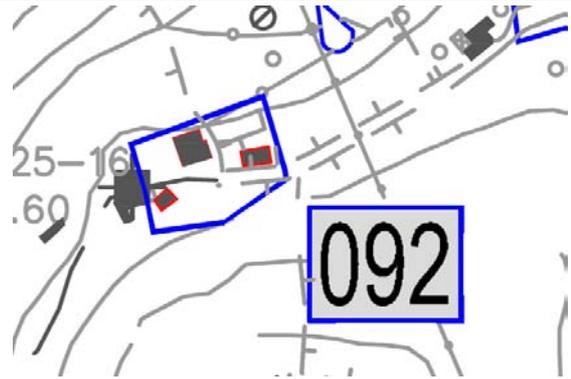
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 092 - STAZZO Lu Capruleddu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
092	-	Lu Capruleddu		Insediamiento sparso

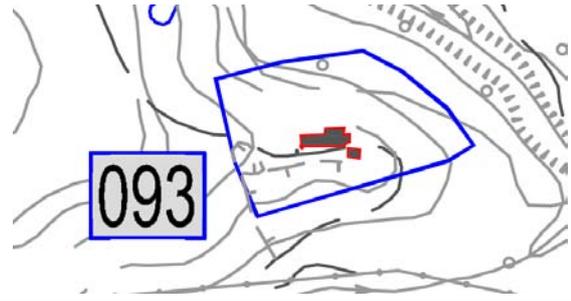
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 093 - STAZZO Ghjaseppa Candela

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
093	-	Ghjaseppa Candela		Insedimento sparso

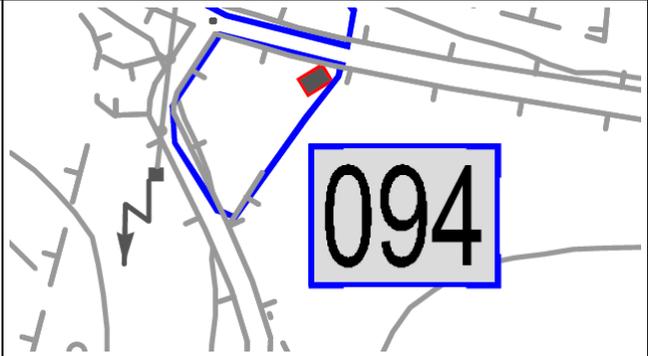
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 094 - STAZZO Badas

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
094	-	Badas	■	Insedimento sparso

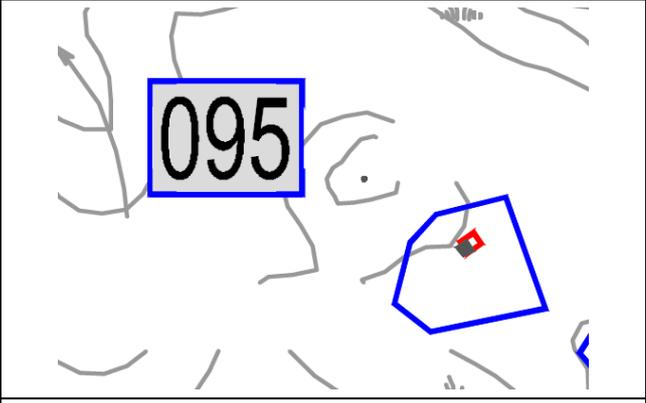
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 095 - STAZZO La Festina

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
095	-	La Festina	■	Insediamiento sparso

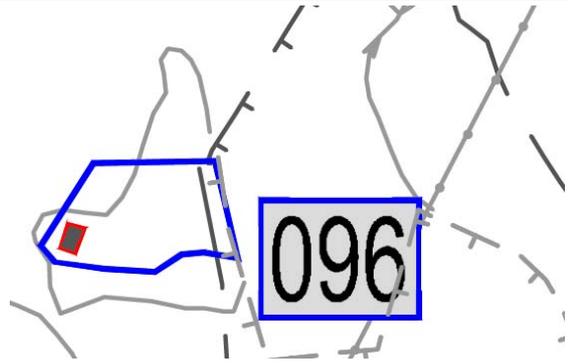
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 096 - STAZZO La Festina

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
096	-	La Festina		Insedimento sparso

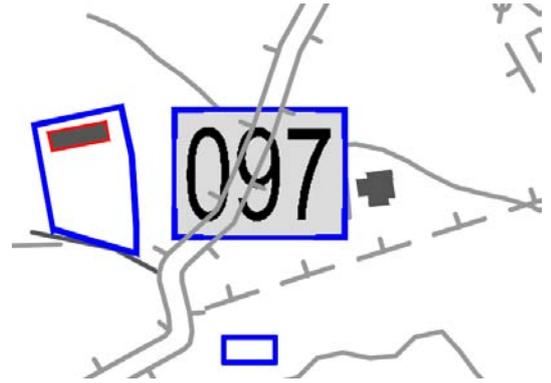
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 097 - STAZZO Li Feruli

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
097	-	Li Feruli		Insedimento sparso

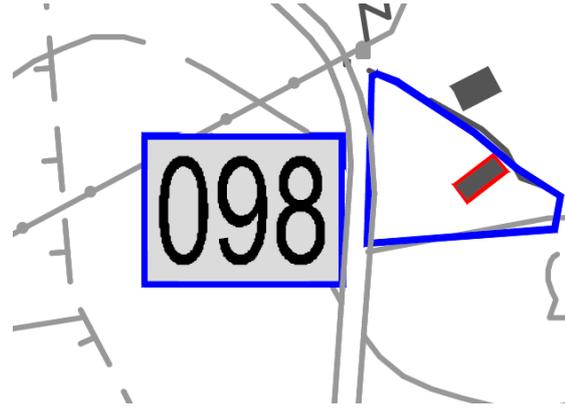
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 098 - STAZZO Li Feruli

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
098	-	Li Feruli	■	Insedimento sparso

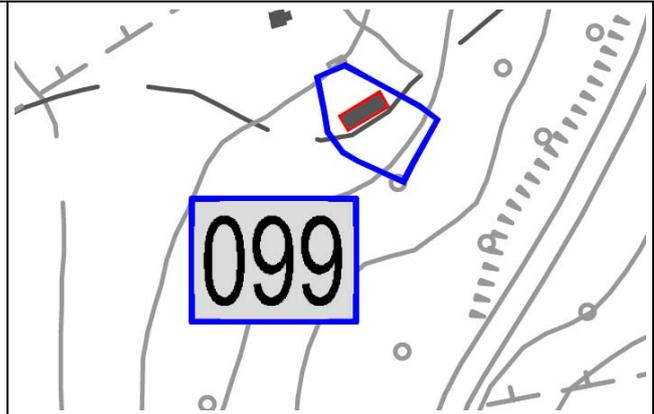
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 099 - STAZZO Lu Tuvu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
099	-	Lu Tuvu	■	Insedimento sparso

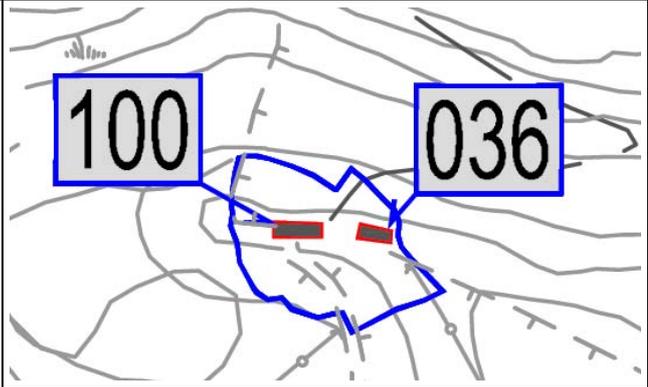
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 100 - STAZZO L'Addastreddu B

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
100	-	L'Addastreddu B		Insediamiento sparso

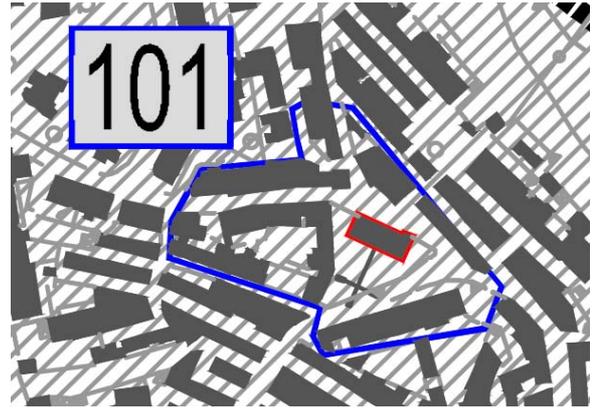
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 101 - CHIESA Santissima Trinità

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
101	-	Santissima Trinità	◆	Chiesa

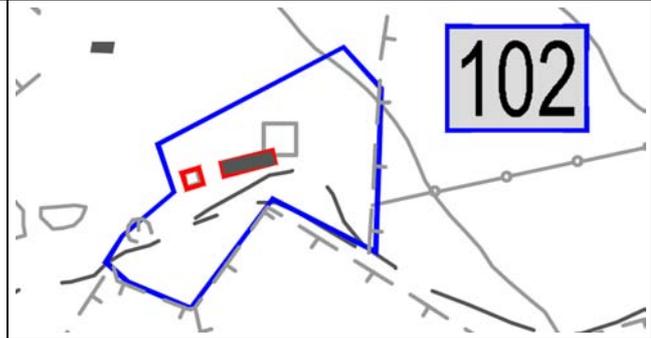
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 102 - STAZZO Li Capanneddi

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
102	-	Li Capanneddi		Insediamiento sparso

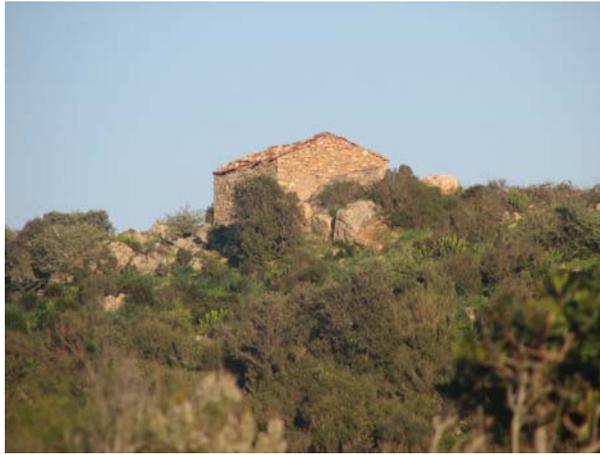
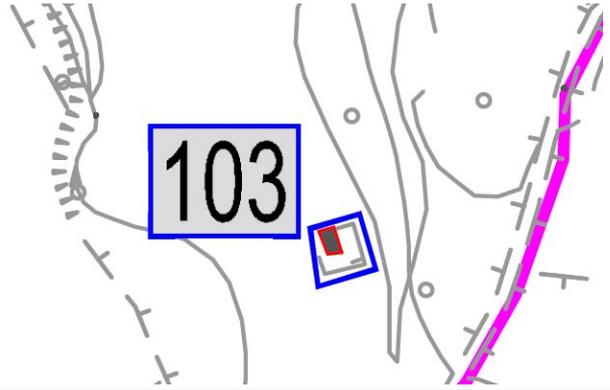
NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 103 - STAZZO Riu di Feminalzu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
103	-	Riu di Feminalzu		Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12



BENE 104 - STAZZO Vaccaggi

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
104	-	Vaccaggi		Insedimento sparso

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12

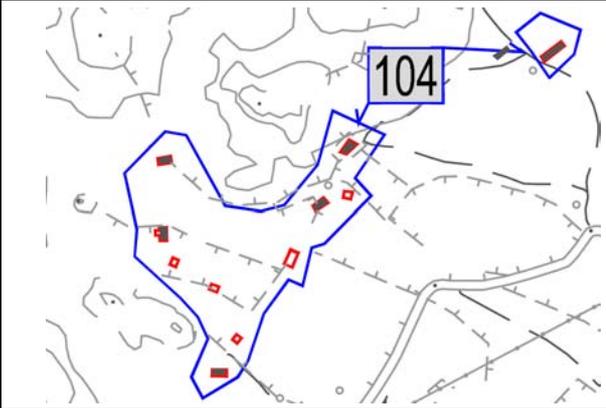
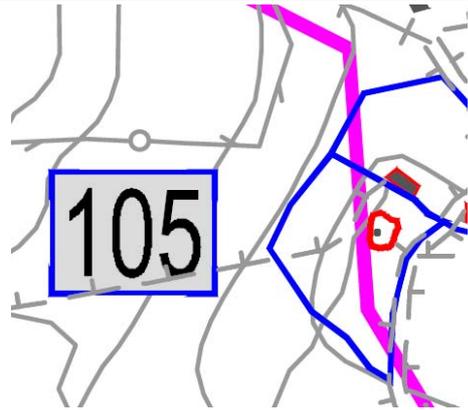


TABELLA 4
– Beni archeologici non compresi nel
Repertorio soggetti a verifica di
riconoscimento ex art. 142, c. 1, lett. m) del
Codice

BENE 105 - NURAGHE Naragheddu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
105	-	Naragheddu		Nuraghe

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12
ART. 48 NTA PUC (ZONE DI RISPETTO
ARCHEOLOGICO)



BENE 106 - NURAGHE Auru Mannu

ID. GEN	ID BURAS	DENOMIN.	SIMBOLO PPR	TIPOLOGIA
106	-	Auru Mannu		Nuraghe

NORME ATTUATIVE:
ART. 52 QUATER NTA PUC
ART. 52 NTA PPR - COMMI 3,4,12
ART. 48 NTA PUC (ZONE DI RISPETTO
ARCHEOLOGICO)

